

Comune di Santeramo in Colle

Città Metropolitana di Bari



LAVORI DEL CONSIGLIO COMUNALE

*** **

Verbale

Del 30 Agosto 2023

Redatto in forma elettronica a cura di:

EMME EFFE ENGINEERING SRL

Registrazioni e Trascrizioni - Elaborazione elettronica dati

Via Bari, n. 49/C - Bari - e mail:

ORDINE DEL GIORNO

Punto Nr	Oggetto	Pagina
1	Riconoscimento ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.lgs. 267/2000 della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza 1304/2023 emessa da Giudice di Pace di Bari a conclusione del giudizio R.G. n. 8917/2021.	3
2	Adozione del nuovo regolamento del gruppo comunale volontari di protezione civile.	7
3	Attività di graffitismo e street art, atto di indirizzo, ad iniziativa dei consiglieri comunali Giannini Serafino Augusto, Santoro Giuseppe Paolo Terenzio, Tritto Francesco Paolo e Lella Rosanna, richiesta prot. N. 20049 del 03 agosto 2023.	12
4	Interrogazione urgente regolamento delle entrate comunali e diritti del contribuente. Riscossione TARI, presentata dal consigliere Michele Digregorio, prot. N. 9977 dell'11 aprile 2023.	16
5	Interpellanza urgente sullo sfalcio erbe infestanti, abbandono di rifiuti, presentata dai consiglieri Michele Gabriella Nocco e Raffaele Maffei, prot. N. 15070 del 12 giugno 2023.	19
6	Interpellanza sull'invasione di blatte in un isolato di Santeramo in Colle presentata dal consigliere Rocco Lillo, prot. N. 16641 del 26 giugno 2023.	26
7	Interpellanza sull'atto vandalico presso il monumento dei Caduti del nostro Comune, presentata dal consigliere Michele D'Ambrosio, prot. N. 18156 del 12 luglio 2023.	28
8	Interrogazione sull'attività della polizia municipale presentata dai consiglieri comunali Michela Nocco, Raffaele Maffei e Michele Digregorio, prot. N. 18751 del 18 luglio 2023.	32
9	Interpellanza prot. 19164 del 24 luglio 2023 presentata dalla consigliere Michela Nocco riguardante: tutela salute e incolumità dei cittadini durante il periodo estivo, in particolare nella zona casa di riposo via Iacoviello.	36
10	Interpellanza prot. 19173 del 24 luglio 2023 presentata dal consigliere comunale Michele D'Ambrosio riguardante "pericolo per la pubblica incolumità giardini pubblici di via Lecce".	39
11	Interpellanza presentata dal consigliere Michele D'Ambrosio sull'organizzazione di iniziative ed eventi turistici e culturali durante l'estate 2023, prot. 19273 del 25 luglio 2023.	41

COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE

Città Metropolitana di Bari

VERBALE DI SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE

DEL 30 AGOSTO 2023

L'anno **Duemilaventitrè**, il giorno **trenta** del mese di **Agosto**, nella sede Municipale, convocato per le ore 17.00, si è riunito il Consiglio Comunale, sotto la presidenza del Presidente Zeverino Digregorio Nunzio e con l'assistenza della dottoressa Anna Maria Punzi.

Alla verifica delle presenze effettuata, a norma di legge, con l'appello nominale, alle ore 17.14 risultano presenti:

SINDACO	P	A			
CASONE Vincenzo Luciano	X				
Elenco Consiglieri	P	A	Elenco Consiglieri	P	A
NOCCO Michela Gabriella	X		MAFFEI Raffaele		X
GATTI Debora	X		LARATO Camillo Nicola Giulio		X
DIGREGORIO Michele	X		SANTORO Giuseppe Paolo T.		X
ZEVERINO DIGREGORIO Nunzio	X		TRITTO Francesco Paolo	X	
LANZOLLA Nicola	X		LELLA Rosanna		X
SCHIAVARELLI Fabio Nunzio		X	LILLO Rocco	X	
GIANNINI Serafino Augusto	X		LOVECCHIO Nicola	X	
MASSARO Francesco	X		D'AMBROSIO Michele		X
Presenti <u>11</u>					
Assenti <u>6</u>					

- SI PROCEDE ALL'ASCOLTO DELL'INNO NAZIONALE -

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:02:24)

Buon pomeriggio a tutti, sono le ore 17 e minuti 14, prego Segretario, procediamo con l'appello.

Segretario generale dott.ssa Punzi Anna Maria (00:02:35)

Buonasera. Invito i presenti a rispondere all'appello.

- Si procede all'appello nominale -

Quindi risultano assenti D'Ambrosio, Maffei, Larato, Schiavarelli, Lella, Santoro. Sei su diciassette, esiste il numero legale con undici presenti.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:03:33)

L'assemblea è validamente costituita. Passiamo alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno che è: **riconoscimento ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.lgs. 267/2000 della**

legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza 1304/2023 emessa da Giudice di Pace di Bari a conclusione del giudizio R.G. n. 8917/2021.

Dunque si propone di prendere atto che le premesse costituiscono motivazione ex art. 3 della legge 241/90 e successive modifiche e integrazioni, e parte integrante e sostanziale del presente dispositivo. Di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera a) del D.lgs. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 1304/2023 emessa dal Giudice di Pace di Bari a conclusione del giudizio R.G. 8917/2021 per la complessiva somma di euro 4.590,25 così distinta; euro 2.087,89 per sorte capitale, euro 96,94 per interessi legali sulla somma di euro 1.933,89 dal di dell'evento dannoso 23 settembre 2020 al 30 settembre 2023, presumibile data del pagamento.

Euro 33,82 di cui euro 31,90 per interessi legali e rivalutazione monetaria calcolati sulla somma di euro 154 da di dell'evento dannoso 23 settembre 2020 al 30 giugno 2023, data ultimo indice Istat.

Euro 1,92 per interessi legali calcolati sulla somma di euro 154 dal 1° luglio 2023 al 30 settembre 2023, presumibile data del pagamento.

Euro 1.859,20 per spese processuali da rifondere in favore di parte attrice con distrazione in favore dell'avvocato dichiaratosi antistatario, di cui euro 1.450 per compenso professionale, euro 17,50 per rimborso spese generali nella misura del 15%, euro 66,70 per Cpa 4%, ed euro 125 per esborsi non soggetti ad IVA, atteso che il legale di controparte opera in regime fiscale forfetario. Euro 512,40 per spese di Ctu.

Di dare atto che con successivo provvedimento a firma del dirigente del settore affari generali si procederà ad impegnare e a liquidare la suddetta spesa sul capitolo PEG n. 479 del bilancio di previsione 2023/25.

Di disporre a cura del Segretario Generale la trasmissione della documentazione alla Procura requirente presso la Corte dei Conti sezione giurisdizionale per la Puglia, cui spetta la pronuncia in merito all'eventuale danno causato all'ente con diritto di rivalsa nei confronti di chi venga individuato quale responsabile.

Incaricare la segreteria di trasmettere per gli adempimenti consequenziali di rispettiva competenza copia del presente provvedimento al Segretario Generale e al settore finanziario di questo ente.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Ci illustra sulla proposta il Sindaco, prego Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo (00:06:47)

In assenza del vicesindaco che ha la delega al contenzioso, brevissimamente vi illustro questa proposta. Trattasi di un giudizio instauratosi presso il giudice di pace di Bari avente ad oggetto la richiesta di risarcimento per il danno fisico subito a seguito di una caduta causata dalla presenza di una buca presente a ridosso di un marciapiede, la richiesta risarcitoria era pari a 4.974,70 euro, il Comune è stato condannato al pagamento della somma pari ad euro 2.087,89 oltre rivalutazione monetaria ed interessi legali sulla somma di euro 154 e i soli interessi legali sulla somma di euro 1.933,89, oltre competenze legali nella misura di euro 1.575 di cui euro 125 per esborsi ed euro 1.450 per compenso oltre accessori e spese Ctu. La complessiva somma di euro 4.590,25. Non si è ritenuto vantaggioso per l'ente appellare alla sentenza di primo grado anche alla luce del fatto che la domanda di parte attrice è stata parzialmente accolta e che l'ente non è stato in grado di dare prova certa del proprio assunto confutando in parte dell'esistenza della buca in quel punto, e non potendo dare prova certa della funzionalità dell'impianto di illuminazione.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:08:16)

Grazie Sindaco. Dunque dichiaro aperta la discussione, Prego consigliere Michele Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (00:08:22)

Più che una discussione vorrei capire in altre occasioni, quando come Consiglio comunale siamo stati chiamati a deliberare in merito a dei debiti fuori bilancio rivenienti da sentenze erano stati messi a

nostra disposizione l'intero fascicolo, tutti gli atti, compreso il ricorso, compresa la sentenza emessa dal giudice e quant'altro, al fine di poter avere diciamo una visione completa di quanto viene portato alla nostra attenzione, quindi esprimere un giudizio diciamo nella consapevolezza di quello che è il contenuto. In questa occasione invece non è stato allegato nulla, c'è soltanto la proposta di deliberazione, non sappiamo chi sono le parti, non sappiamo chi sono gli avvocati difensori del Comune, o l'avvocato difensore del Comune, non sappiamo chi è la controparte, non sappiamo chi è l'avvocato della controparte, non sappiamo nulla, sappiamo soltanto quello che è riportato nella proposta di deliberazione e nella relazione, mi rendo conto che il Sindaco non ha delegato al contenzioso e quindi chiaramente non poteva dire più di quanto ovviamente ci ha detto nella sua brevissima illustrazione, però noi rimaniamo diciamo nelle condizioni di non poter esprimerci su questo argomento, e quindi ritengo che dovremmo rinviarlo quantomeno per avere insomma una cognizione completa di tutti gli atti e cercare di esprimere un giudizio in assoluta coscienza e nella consapevolezza di fare le cose fatte per bene.

Sindaco Casone Vincenzo (00:10:16)

Grazie consigliere Michele Digregorio. Guardi io mi sono accertato in buona sostanza che venisse messa a disposizione tutta la documentazione, tanto è vero che mi è stato consegnato il fascicolo cartaceo, il fascicolo istruttorio praticamente relativo alla pratica e ho chiesto alla segreteria che il fascicolo fosse messo a disposizione. Chiediamo al segretario se c'è stato...

Consigliere Digregorio Michele (00:10:34)

Presidente se posso (*presidente: prego, prego*). Il problema è questo: noi dobbiamo cercare di capire se noi consiglieri comunali dobbiamo avere conoscenza degli atti per quelli che ci vengono messi a disposizione nel sito online, che mi sembra giusto, mi sembra corretto, mi sembra anche diciamo attinente ai tempi, cioè è inutile fare tante fotocopie laddove non servono, perché molte volte di tutta la documentazione noi andiamo a stamparci la parte che ci interessa, poi se proprio vogliamo veniamo in segreteria. Se invece non dobbiamo più tener conto di quella che è la documentazione che ci viene messa a disposizione sul sito online, e quindi dovremmo accedere in segreteria, prendere i fascicoli cartacei come si faceva dieci anni fa, quindici anni fa, vent'anni fa, allora ce lo dite e noi ci organizziamo, l'importante è saperlo.

Sindaco Casone Vincenzo (00:11:36)

Forse c'è stato un fraintendimento, il fascicolo cartaceo che mi è stato consegnato è stato caricato nell'area documentale del sito, non ho detto di venire a recuperare il fascicolo cartaceo, mi è stato consegnato il fascicolo cartaceo contenente tutta la documentazione messa a disposizione dei consiglieri nell'area dedicata, e io puntualmente in sede di convocazione del Consiglio ho chiesto che questa documentazione, anzi mi sono tra virgolette accertato insomma che fosse messa a disposizione nell'area dedicata a ciascun consigliere, mi è stata fornita una copia in modo tale da poter visionare diciamo seduta stante la documentazione che era stata messa a disposizione. Tutto qua. Comunque la segreteria sta verificando, adesso insomma potremo fornire una risposta un po' più precisa.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:13:44)

Chiedo scusa, vi richiamo all'ordine, non è un'assemblea di condominio. Allora propongo la sospensione per qualche minuto, perché la segreteria ha necessità di accedere da una postazione fisica in quanto dal cellulare non è possibile verificare, diciamo fare questo tipo di riscontro. Propongo la sospensione per cinque minuti. Favorevoli?

Contrari? Astenuti? La sospensione è approvata. Sono le ore 17 e minuti 27.

SOSPENSIONE SEDUTA ORE 17:27

RIPRESA LAVORI CONSILIARI ORE 17:35

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:22:58)

Sono le ore 17 e minuti 35, prego segretario procediamo nuovamente con l'appello.

Segretario Generale dott.sa Punzi Anna Maria (00:23:06)

17:35, ripresa. Invito i consiglieri a rispondere nuovamente all'appello per la verifica dopo la pausa.

- Si procede all'appello nominale -

Quindi risultano ancora assenti Maffei, Larato, Schiavarelli, Lella e Santoro, cinque su diciassette.

Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:24:05)

Riprendiamo i lavori. Dunque a seguito della verifica si è riscontrato che la documentazione era regolarmente depositata all'interno dell'area personale di ciascun consigliere, purtroppo forse non c'è stata diciamo...

(intervento senza l'uso del microfono)

Però magari quando non è presente, fatelo presente in modo tale che avremmo potuto in tempo comunicarvi anche a mezzo mail. Insomma il Consiglio è stato convocato dieci giorni fa, con largo anticipo proprio per dare la possibilità a tutti di poter visionare attentamente la documentazione.

Comunque passo un attimo la parola alla segretaria così vi informa sulla grafica, che è leggermente cambiata. Prego segretaria.

Segretario Generale dott.sa Punzi Anna Maria (00:25:06)

Volevo spiegare perché è cambiata l'impaginazione, proprio preso atto delle ripetute osservazioni da parte dei consiglieri si è deciso come ufficio segreteria di creare in maniera più completa le cartelline istruttorie, quindi non è più un unico Pdf in cui vengono incollati tutti i documenti di seguito, ma viene creata una cartella fascicolo istruttorio per ogni proposta in maniera...

(intervento senza l'uso del microfono)

Lo illustro adesso, alla prima occasione, in maniera che all'interno della cartella "Fascicolo istruttorio" viene data evidenza al numero e al tipo di documento inserito, in maniera da evidenziarlo. Se avete altre proposte siamo qui apposta per migliorare. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:25:57)

Grazie segretaria. Dunque riprendiamo la discussione. Ci sono interventi? Procediamo con le dichiarazioni di voto, ove ve ne fossero. Non essendoci dichiarazioni di voto procederei con le operazioni di voto, favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Il punto è approvato con nove favorevoli.

Si vota per l'immediata eseguibilità, favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Anche l'immediata eseguibilità è stata approvata con nove favorevoli.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:27:16)

Passiamo alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno, che è **Adozione del nuovo regolamento del gruppo comunale volontari di protezione civile**. La proposta è la n. 88 iscritta al registro delle proposte il 12 luglio del 2023. Si propone per quanto in premessa riportato di approvare il nuovo regolamento del gruppo comunale volontario di protezione civile allegato alla presente.

Di trasmettere il regolamento del gruppo comunale volontari di protezione civile così approvato, alla Regione Puglia, sezione protezione civile, ad ogni volontario.

Di dare atto che è abrogato ogni precedente atto in contrasto con la presente deliberazione e che il presente regolamento del gruppo comunale volontari di protezione civile entrerà in vigore ad intervenuta esecutività della presente delibera.

Ci tengo a precisare che in merito a questo punto è pervenuta una comunicazione da parte del gruppo comunale volontari di protezione civile, ed è la seguente: "oggetto: nuovo regolamento del gruppo comunale volontari di protezione civile. A seguito di quanto emerso durante il Consiglio comunale del 31 luglio 2023 circa l'approvazione del nuovo regolamento del gruppo comunale volontari di protezione civile, la sottoscritta coordinatrice dott.ssa Paola Maffei, a nome dei componenti del gruppo di volontari di protezione civile segnala quanto segue: dato atto inconfutabilmente che da sempre il gruppo comunale si è contraddistinto per aver messo il proprio tempo e le proprie competenze a servizio della collettività del territorio, espletando tutte le attività con passione, impegno e professionalità, è necessario ribadire l'opportunità e la necessità che il gruppo di volontari non deve essere usato per scopi propagandistici politici, che nulla rilevano per quelle che sono le finalità del volontariato di protezione civile.

Indipendentemente dall'amministrazione in carica, i volontari hanno sempre operato in piena sinergia con tutti i soggetti istituzionali preposti, informando delle attività sempre il responsabile ed il coordinatore del servizio comunale, agendo sempre nel rispetto dei ruoli. Lo spirito di disinteressata operatività del gruppo di volontari si evidenzia volontaristico, ovvero spontanea e gratuita, senza fini di lucro, .. con le imposizioni. Tutti i servizi vengono svolti al meglio delle disponibilità di ogni volontario e spesso si è fatto e dato tantissimo senza mai ostentare o pubblicizzare l'operato, si ribadisce nel rispetto del ruolo da ognuno ricoperto.

Il regolamento presentato in Consiglio comunale fra l'altro è stato condiviso all'unanimità da tutti i componenti del gruppo volontari, ivi incluso l'integrazione del numero minimo di ore di servizio annuale quantificate in 120 ore, suddivise tra operatività generale, monitoraggio Aib e formazione.

Dato atto dell'esperienza sia ordinaria che emergenziale in cui il gruppo di volontari ha svolto le attività, della peculiarità del territorio e della conoscenza della popolazione, i componenti del gruppo ritengono il regolamento di cui trattasi sufficientemente esaustivo, nonché conforme ai principi ed alle finalità del servizio di protezione civile e del volontariato. Si segnala, fra l'altro, che lo schema tipo nazionale del regolamento è scaturito ed è stato condiviso dal dipartimento nazionale, rappresentante delle Regioni e province autonome del volontariato nazionale, dall'Anci e successivamente dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, sino alla firma del ministro per la protezione civile delegato del Presidente del Consiglio dei Ministri. Altresì si deve essere consapevoli che in questo settore, nonostante possa prevedersi il pianificarsi e regolamentarsi quanto al meglio possibile gli eventi e le criticità, come ben noto questi accadono imprevedibilmente ed al loro manifestarsi necessita fundamentalmente la professionalità, la piena e sinergica collaborazione e unità di intenti di tutti i soggetti facenti parte del sistema protezione civile, e di quelli locali in particolare. Firmato dalla coordinatrice del gruppo volontari dott.sa Paola Maffei". Dunque passo la parola al comandante che ci illustra sul punto, prego comandante.

Comandante Caporusso Vincenzo (00:31:44)

Allora stiamo ritornando alla discussione relativa all'approvazione del regolamento del gruppo comunale volontari di protezione civile rimandato in occasione dell'ultimo Consiglio comunale. So che c'è stato durante la mia assenza un incontro con i capigruppo dove il mio collaboratore Difonzo

ha illustrato le piccole modifiche che sono state apportate. Quindi eventualmente cedo a lui la parola per meglio spiegare i lavori. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:32:28)

Grazie comandante, prego signor Difonzo.

Signor Difonzo Donato

Così come detto nella riunione con i capigruppo, abbiamo giusto apportato qualche modifica, qualche peculiarità per la particolarità del territorio, perché fra l'altro lo schema tipo nazionale voglio dire dava direttive ben precise proprio per uniformare su tutto il territorio nazionale i regolamenti di tutti i gruppi comunali e quindi fra l'altro una integrazione sostanziale è quella di inserire, ma questo è stato condiviso indipendentemente dal servizio, da tutti i volontari, un numero di ore minimo che ogni volontario deve effettivamente mettere a disposizione dell'amministrazione nell'arco dell'anno, suddiviso per ore di formazione, monitoraggio e operatività generale. Per il resto non ci si poteva scostare più di tanto.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:33:36)

Grazie sig. Difonzo. Dunque dichiaro aperta la discussione. Prego consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (00:34:00)

Intervengo per intanto sottolineare il lavoro egregio che il gruppo comunale volontari di protezione civile ha fatto in questi anni, quindi lo sottolineo e lo attesto anche per quello che in passato ho potuto personalmente constatare. Abbiamo sempre avuto degli ottimi volontari che hanno fatto una selezione, si sono sottoposti ad una selezione, poi hanno fatto delle ore di formazione e questo ha dato sempre all'amministrazione comunale un supporto logistico, e quindi di intervento, molto prezioso negli anni. Vorrei però che il Sindaco, o se c'è un altro delegato alla protezione civile, ma suppongo che sia il Sindaco, in questa occasione, proprio perché si entra nel regolamento e quindi si entra nella operatività di questo preziosissimo gruppo, ci facesse un po' il quadro della situazione per capire quante ore si fanno di aggiornamento, che cosa è stato fatto come simulazione di eventi possibilmente di emergenza fatti dal gruppo, insomma tutto quello che può essere per noi utile per conoscere il lavoro di questo gruppo preziosissimo che è sempre presente, che è sempre attivo. E quindi mi aspetto un intervento un po' più pertinente, per capire se dobbiamo, Sindaco, anche aggiungere qualcosa di nostro a questo vestito che ci viene dato dalla protezione civile centrale, quindi noi lo possiamo aggiustare secondo le nostre esigenze per quanto riguarda per esempio il reclutamento, per quanto riguarda la formazione, così come pocanzi è stato detto per il numero delle ore che ogni volontario deve dare e mettere a disposizione. Quindi in base a questo poi noi interveniamo per dare il supporto all'amministrazione perché questo, come dire Sindaco, è al di sopra delle parti, questo è uno di quei temi, quando si parla di sicurezza, quando si parla di protezione civile, dove non esiste maggioranza e minoranza, esiste il Consiglio comunale, esiste la sicurezza dei cittadini.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:36:55)

Grazie consigliere D'Ambrosio, prego Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo (00:36:58)

Allora colgo questa occasione favorevolmente anche se devo premettere questo: che la sua domanda pertinente è stata evasa ampiamente durante la riunione dei capigruppo prima, che ha preceduto questo Consiglio. Allora a mio avviso potremmo fare in questo modo: io adesso do la parola un attimo a Difonzo che tecnicamente ci spiega qual è la questione, in che termini, e poi mi riservo di intervenire immediatamente per insomma aggiungere altro.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:37:33)

Grazie Sindaco. Prego signor Difonzo. Facciamo intervenire il sig. Difonzo che diciamo spiega quella che è stata fatta, la sua richiesta, poi eventualmente interviene. Prego signor Difonzo.

Sig. Difonzo Donato

Allora un volontario del gruppo comunale a Santeramo, quindi per poter diventare tale deve partecipare al bando pubblico che l'amministrazione emana, si sottopone ad un test iniziale, poi dopodiché ha un colloquio col Sindaco e con il responsabile del servizio, dopodiché fa un corso di 60 ore alla fine del quale fa un test di verifica. Superato il test il Sindaco gli firma il decreto di nomina di volontario del gruppo comunale. Durante l'attività il volontario ogni anno si sottopone quindi a formazione specifica, operatività generale, e lo facciamo questo ogni anno. Per quanto riguarda le eventuali simulazioni, diciamo che ultimamente, vedi anche l'emergenza neve 2017 o comunque il rischio neve che ogni anno più o meno a Santeramo abbiamo, non è che abbiamo bisogno di fare tante esercitazioni, l'emergenza sanitaria, il covid abbiamo fatto due anni, fra l'altro al gruppo comunale gli è stata riconosciuta la benemerita dal dipartimento per l'emergenza neve, è stata inoltrata anche la richiesta per l'emergenza covid, ha avuto attestazioni di benemerita dalla Regione, nel 2020 a ottobre abbiamo fatto anche con la Regione e con l'Albania un'esercitazione sismica, il comandante mi può dare conferma, e quindi per quanto riguarda ad esempio il monitoraggio Aib c'è una pattuglia fuori, quindi durante l'estate possibilmente con la disponibilità dei volontari facciamo sempre il monitoraggio, in caso di allerta meteo i volontari voglio dire quattro, quattro e mezza la mattina stiamo sul territorio, e comunque poi tutti quanti fanno esercitazione sia per la guida dei mezzi, per le attrezzature, perché è chiaro che devono essere abbastanza voglio dire professionali nell'uso sia delle attrezzature e anche nel rapporto direi particolare che loro hanno telefonicamente sia con i fornitori e sia con i cittadini, in modo particolare durante l'emergenza. Avrei finito.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:40:09)

Grazie signor Difonzo. Prego consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (00:40:17)

Il mio intervento che volevo intervallare tra il Sindaco e il dipendente comunale aveva a che fare come chiarimento alla mia assenza dalla riunione dei capigruppo, per un semplice motivo, lo abbiamo detto sempre in questo consesso, i temi riguardanti il Consiglio comunale non si fanno nella capigruppo ma si fanno nelle commissioni consiliari, quindi io non parteciperò alle riunioni di capigruppo quando l'argomento è tipicamente di approfondimento di argomenti consiliari, lo farò naturalmente per l'organizzazione del lavoro del Consiglio comunale, l'indicazione della data o quant'altro il presidente riterrà opportuno, sempre in ossequio al regolamento del Consiglio comunale, non quindi per i temi che riguardano il Consiglio comunale giusto per dare al Sindaco motivazione della mia presenza, penso che nella storia di questo Consiglio comunale ritengo di avere una medaglia che è quella delle maggiori presenze in Consiglio, in commissione o nelle riunioni di capigruppo. Solo questo era il motivo del mio intervento intercalare.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:41:42)

Grazie consigliere D'Ambrosio, prego Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo

Non voleva essere assolutamente un atto di accusa o una critica, era giusto per spiegare quello che era stato lo svolgimento dei fatti, in quell'occasione appunto questa tematica era stata sviluppata diciamo in maniera approfondita. Io quello che posso aggiungere è che non facendo una valutazione diciamo di natura tecnica che non mi compete espressamente, ma di natura politica, posso dire non perché sia presente Difonzo o il comandante, che comunque il gruppo di protezione civile di Santeramo è preso come riferimento a livello territoriale, io ho ricevuto anche delle richieste da parte

di altri Sindaci della città metropolitana di Bari che mi hanno chiesto di creare dei contatti, dei collegamenti con il gruppo di Santeramo, di farli partecipare anche a delle manifestazioni importanti che si sono svolte sul territorio, perché oggettivamente è molto ben organizzato ed è dal punto di vista proprio dei componenti, di coloro che ne fanno parte, c'è una attenzione nella selezione degli stessi, e questo è molto importante perché essere formati rispetto ad evenienze in cui appunto protezione civile è protagonista è molto, molto importante. Quindi chiaramente poi tutto è perfettibile, tutto è migliorabile, nel momento in cui si dovessero anche eventualmente rilevare delle criticità o comunque degli aspetti che possono essere in un certo qualmodo efficientati, fatecelo presente e sarà nostra..., insieme o comunque attraverso un dialogo costante con il gruppo e con i loro responsabili, dovremo insomma caricarci anche eventualmente correggere eventuali sbavature, qualora ce ne fossero.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:44:00)

Grazie Sindaco, ci sono ulteriori interventi? Se non ci sono ulteriori interventi procederei con le dichiarazioni di voto. Prego consigliere Giannini.

Consigliere Giannini Serafino (00:44:24)

Per quanto riguarda il nostro gruppo faccio presente che noi aderimmo alla richiesta di rinvio nello scorso Consiglio comunale perché avevamo chiesto che ci fossero illustrate quelle che sono state le modifiche apportate al regolamento, oltre alla nuova visione un po' di quella che è l'organizzazione generale della protezione civile. È stato organizzato l'incontro, se non ricordo male il 18 agosto, e qui il responsabile della protezione civile ha informato egregiamente tutte quelle che sono le novità e anche le attuali criticità presenti all'interno dell'organizzazione della protezione civile, quindi noi in questa occasione esprimiamo il nostro parere favorevole all'approvazione del regolamento di protezione civile.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:45:47)

Grazie consigliere Giannini. Prego consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco

Io colgo questa occasione innanzitutto per esprimere la mia stima e la mia gratitudine verso il gruppo comunale volontari di protezione civile che negli ultimi anni è stato molto impegnato a causa delle emergenze straordinarie che hanno colpito la nostra comunità, per ultima quella della pandemia da Covid-19, indimenticabile sarà l'emergenza neve del 2017 per la quale poi il nostro gruppo ha ricevuto la benemerita dal presidente del Consiglio Conte per l'impegno, per il coraggio e la determinazione profusa, e questo ci può far stare tranquilli come consiglieri, noi siamo fieri di questo gruppo che risponde sempre appunto con coraggio quando la comunità ha bisogno. Il mio voto è favorevole.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:46:52)

Grazie consigliere Lillo. Ci sono ulteriori dichiarazioni di voto? Prego consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Anche il mio voto sarà favorevole all'approvazione di questo regolamento, esprimendo il mio plauso al lavoro svolto dai singoli cittadini santermani che volontariamente, con abnegazione si formano e intervengono quando la nostra comunità ne ha bisogno. Auspico che ci sia un incremento di questo gruppo, io non conosco adesso il numero preciso dei volontari che ne fanno parte, ma più si è e meglio si può intervenire nel momento in cui ci sono delle necessità. Quindi il mio voto sarà favorevole con il plauso ai volontari del nostro gruppo comunale di volontari di protezione civile.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:47:57)

Grazie consigliere D'Ambrosio. Se non ci sono ulteriori dichiarazioni di voto procederei con le operazioni di voto.

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Il punto è approvato con 11 favorevoli.

Si vota per l'immediata eseguibilità. Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Anche l'immediata eseguibilità è stata approvata con 12 favorevoli.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:49:14)

Passiamo alla trattazione del terzo punto all'ordine del giorno, la proposta 109 del 18 agosto 2023, ed è **Attività di graffitismo e street art, atto di indirizzo, ad iniziativa dei consiglieri comunali Giannini Serafino Augusto, Santoro Giuseppe Paolo Terenzio, Tritto Francesco Paolo e Lella Rosanna, richiesta prot. N. 20049 del 03 agosto 2023**. Prego consigliere Giannini, se ci illustra il punto.

Consigliere Giannini Serafino (00:49:56)

Questa proposta era già stata anticipata nel dibattito tenutosi l'ultimo Consiglio comunale durante il quale è stato approvato il regolamento sul graffitismo proposto dal collega consigliere Lillo. Tutto nasce da un'osservazione che era presente nei pareri allegati alla proposta di regolamento nel quale si evidenziava che le superfici dove era possibile realizzare opere di street art o di graffitismo che dir si voglia erano ben poche. Allora è nata l'idea di dare, di proporre questo atto di indirizzo nel quale il Consiglio comunale chiede che quando verranno realizzati nuovi parchi pubblici oppure nuovi edifici pubblici, venga prevista una superficie dove sia possibile realizzare queste opere di street art. Questa è l'idea alla base con la quale si vuole dare peso a quel regolamento edilizio approvato, altrimenti se effettivamente rimangono poche le aree avrebbe, ha poco senso. Con questa iniziativa il Consiglio comunale dà seguito e cerca di valorizzare il regolamento che è stato approvato e spero che questa nostra iniziativa trovi il consenso anche da parte degli altri consiglieri comunali. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:52:00)

Grazie consigliere Giannini. Dunque dichiaro aperta la discussione. Se non ci sono interventi procederei con le dichiarazioni di voto, ove ve ne fossero. Prego consigliere Lillo vuole intervenire nella discussione o nella dichiarazione? Dichiarazione di voto, allora non essendoci interventi procediamo con le dichiarazioni di voto. Prego consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco (00:52:31)

Questa proposta l'accolgo favorevolmente, che segue a ruota il regolamento approvato precedentemente insieme, quindi sono favorevole. Inoltre visto che la giunta, l'amministrazione comunale deve dare attuazione a quel regolamento stilando l'elenco delle strutture pubbliche idonee a contenere le opere di graffitismo e street art, io sono a disposizione dell'amministrazione comunale qualora volesse suggerimenti per stilare l'elenco. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:53:09)

Grazie consigliere Lillo. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Procediamo con le operazioni di voto. Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Dunque il punto è approvato con dieci consiglieri favorevoli.

Si vota per l'immediata eseguibilità, favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Anche l'immediata eseguibilità è stata approvata con dieci consiglieri favorevoli. Prego segretaria.

Segretario Generale dott.sa Punzi Anna Maria (00:54:03)

Io richiamo l'attenzione dei consiglieri al rispetto del regolamento dei lavori del Consiglio, art. 43 comma 4: "dopo l'appello i consiglieri che entrano ed escono sono tenuti a darne avviso al segretario", altrimenti le operazioni di voto non sono correttamente verbalizzate e gli assenti si presumono presenti alle operazioni di voto. Chiedo scusa per il richiamo.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:54:29)

Grazie segretaria.

Segretario Generale dott.sa Punzi Anna Maria

Dopo l'appello i consiglieri che entrano ed escono si presumono sempre presenti. Siccome il voto non è nominativo ma è per alzata di mano, in questo caso all'unanimità avete votato favorevole, quindi se non mi viene data comunicazione che io consigliere sono uscito dall'aula, io do per scontato che è presente e si intende il voto presente.

(intervento senza l'uso del microfono)

Perché mi ha aiutato nel verbalizzare il numero, infatti io ho chiesto chi risultava assente. Però, ripeto, il regolamento parla chiaro, quindi invito i consiglieri ad attenersi a quanto da voi stessi deciso col regolamento del Consiglio. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:55:19)

Grazie segretaria, diciamo non a caso è stato indicato da me il numero dei consiglieri che hanno votato favorevolmente perché, nonostante non ci sia stata comunicazione, ma comunque ho notato che qualcuno si stava allontanando dall'aula.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:55:34)

Prego consigliere Giannini.

Consigliere Giannini Serafino (00:55:37)

Vorrei fare una mozione d'ordine, vorrei chiedere che alcuni punti all'ordine del giorno siano anticipati ed esattamente i numeri 7, 8 e 9. *(Presidente: Grazie consigliere Giannini).*

Allora il n. 7 l'interpellanza sull'atto vandalico presso il Monumento dei Caduti, presentato dal collega D'Ambrosio, il n. 8 interrogazione sull'attività polizia municipale presentata dai consiglieri Michela Nocco...

(intervento senza l'uso del microfono)

Una mozione, la mettiamo ai voti.

(interventi sovrapposti fuori microfono)

Noi in questa maniera possiamo anche liberare le persone qui presenti anziché stare ad aspettare.

(intervento senza l'uso del microfono)

Risposte tecnico-politiche penso, non è meglio?

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:57:01)

Chiedo scusa, vi richiamo all'ordine, la mozione va votata, pertanto in base a quello che esprime il Consiglio...

(intervento senza l'uso del microfono)

Consigliere Giannini Serafino

Ti ricordo che quelle interpellanze furono già viste nell'ultimo Consiglio comunale e furono già viste ed eravamo d'accordo nella...

(intervento senza l'uso del microfono)

Scusa mi fai finire? Cerco di ricordarti quelle che erano le affermazioni fatte nell'ultimo Consiglio, mi fai parlare?

(intervento senza l'uso del microfono)

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:57:37)

Chiedo scusa, vi richiamo all'ordine, allora la mozione d'ordine va votata.

Consigliere Giannini Serafino

...le quali erano tutti già favorevoli a quella che era la soddisfazione dell'interpellanza, solo che si disse che era meglio rinviarlo perché in una eravate più interpellanti e quindi si chiedeva la presenza di tutti quanti, si disse per noi può anche essere., diciamo siamo già favorevoli però visto che mancano...

(intervento senza l'uso del microfono)

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:58:20)

Consigliere Digregorio vi richiamo all'ordine, chiedo scusa, vi richiamo all'ordine, intervenite quando viene concessa la parola.

Consigliere Giannini Serafino

Michele andiamoci a vedere i video e vediamo. Comunque non voglio polemizzare, perché mi sembra inopportuno, ribadisco la mia richiesta di mozione d'ordine.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (00:58:45)

Sarebbe quella di anticipare praticamente i punti 7, 8 e 9 all'ordine del giorno, subito dopo il punto 3 che abbiamo appena discusso, dunque il punto 7 diventerebbe il punto 4, l'8 e 9 a seguire. Prego consigliere Michele Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (00:59:11)

Allora la proposta fatta dal collega Giannini, con tutto il rispetto nei suoi confronti e nei confronti dei colleghi di maggioranza, perché presumo che sia anche a nome dei gruppi di maggioranza, non può trovare accoglimento almeno da parte del sottoscritto, perché? Perché le proposte che sono all'ordine del giorno in questo momento sono tutte interpellanze e interrogazioni, peraltro ci sono interpellanze e interrogazioni molto più datate rispetto a quelle che si vogliono anticipare, avrei capito se ci fosse stato un errore nella predisposizione dell'ordine del giorno, dove magari l'interrogazione o l'interpellanza più datata nel tempo fosse stata messa in un punto all'ordine del giorno successivo, allora avrei capito questa proposta. Diversamente è una proposta irricevibile, anche perché è offensiva, la proposta, nei confronti dei proponenti delle interrogazioni e interpellanze. Anche perché il collega Serafino non ha presentato l'interpellanza, non ha presentato l'interrogazione, non vedo perché deve chiedere a nome degli interroganti e interpellanti di spostare, anticipare o posticipare i punti all'ordine del giorno. Avrei capito se ci fossero altri punti all'ordine del giorno che non fossero interpellanze, che non fossero interrogazioni, che fossero diciamo punti da deliberare in questo Consiglio comunale, ed è giusto che in quel caso quei punti fossero anticipati, ma non è così. Quindi noi chiediamo che venga seguito esattamente l'ordine così come è stato predisposto. Peraltro le motivazioni addotte dal collega Serafino sono motivazioni irricevibili, le interpellanze e le interrogazioni vengono fatte al Sindaco, agli assessori, quando vorremmo fare interpellanze e interrogazioni ai funzionari e ai dirigenti, la inoltreremo all'attenzione dei funzionari e dei dirigenti. Quindi le risposte dei funzionari e dei dirigenti in questo momento a noi non interessano, a noi interessano le risposte amministrative da parte di chi ha la responsabilità di governo della nostra città.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:01:14)

Grazie consigliere Michele Digregorio. Io mi devo attenere a quello che è previsto dal regolamento comunale, dall'art. 53, che le mozioni d'ordine in merito alla trattazione degli argomenti, da chiunque vengano avanzate, devono essere poste ai voti, pertanto poniamo ai voti la proposta avanzata dal consigliere Serafino Giannini. Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Dunque cinque favorevoli e cinque contrari, la proposta non viene approvata. C'è parità di voto.

Prego consiglieri Nocco... Dunque la proposta è respinta.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:02:51)

Passiamo alla trattazione del quarto punto all'ordine del giorno: **interrogazione urgente regolamento delle entrate comunali e diritti del contribuente. Riscossione TARI, presentata dal consigliere Michele Digregorio, prot. N. 9977 dell'11 aprile 2023.** Prego consigliere Michele Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele (01:03:10)

Con questa interrogazione abbastanza datata, quando fu presentata questa interrogazione era un momento particolare, era un momento in cui erano stati notificati a tanti cittadini, a tanti contribuenti di Santeramo degli avvisi di accertamento in materia di tributi locali, e diciamo questa interrogazione mirava a che cosa? A far rilevare in Consiglio comunale, quindi ad avere da parte del Sindaco, le risposte in merito alla corretta applicazione delle norme, e cioè da parte degli uffici del Comune di Santeramo in merito alla notifica degli avvisi di accertamento in questo caso in materia di TARI perché? Perché il nostro regolamento in materia di TARI prevede espressamente che il Comune di Santeramo notifichi al contribuente, al cittadino, un avviso di liquidazione, il cosiddetto avviso bonario, attraverso il quale si comunica al cittadino, al contribuente, quelli che sono i propri versamenti a farsi in merito agli immobili di propria proprietà che ha in disponibilità. Ovviamente che cosa è avvenuto? È avvenuto che da parte del Comune sono stati notificati gli avvisi di accertamento senza aver fatto precedere i cosiddetti avvisi bonari e nell'avviso di accertamento non è previsto espressamente che, laddove il contribuente procedeva al pagamento nei 60 giorni, avrebbe potuto ridurre le sanzioni dal 30 al 10%, cosa che invece non è stata prevista e quindi da questo punto di vista, almeno per quanto è la nostra interpretazione, un prelievo forzato ai danni dei cittadini di una parte delle sanzioni abbastanza rilevante, perché pagare il 10% in luogo del 30% c'è una differenza sostanziale. Ovviamente con questa interrogazione abbiamo rappresentato quelle che sono le norme in vigore nel Comune di Santeramo, dopodiché gli uffici non dovrebbero far altro che applicare le norme che il Consiglio comunale ha adottato, e quindi i regolamenti che il Consiglio comunale ha adottato sono legge per il Comune di Santeramo in Colle. Io vorrei cogliere anche questa opportunità per rappresentare due aspetti, un aspetto: chiaramente laddove si dovesse persistere in questo modo operandi da parte degli uffici, è evidente che molti cittadini potranno impugnare questi atti amministrativi e quindi creare un contenzioso che dal nostro punto di vista si può tranquillamente evitare, oltre ad essere diciamo un'attività che peserebbe di gran lunga in modo rilevante sulle tasche dei cittadini.

Ma io voglio anche cogliere l'opportunità di questa interrogazione per rappresentare al Sindaco, visto che ha anche la delega al bilancio e ai tributi, un altro aspetto del nostro regolamento, in materia di TARI soprattutto quando il Comune di Santeramo, quando gli uffici notificano gli avvisi di accertamento molte volte succede che fanno degli avvisi di accertamento unici per più annualità, e facendo questi avvisi di accertamento unici per più annualità, ma sarebbe la stessa cosa se fossero emessi più avvisi di accertamento singoli per più annualità, l'ufficio del Comune di Santeramo applica il cosiddetto.., irroga le sanzioni applicando il cosiddetto principio del cumulo materiale delle sanzioni. Che cosa significa? Significa applicare le sanzioni per ogni annualità. I principi invece in materia di diritto tributario richiamati dai nostri regolamenti, quindi che sono diciamo anche in vigore per il Comune di Santeramo, prevedono un'altra cosa: prevedono espressamente che, quando si tratta di erogazione di sanzioni che hanno lo stesso oggetto, le stesse finalità sia pure per annualità diverse, deve essere applicato il cumulo giuridico, applicare il cumulo giuridico significa ridurre di gran lunga il peso delle sanzioni a carico dei cittadini. Ora da questo punto di vista io mi preoccupero di presentare nei prossimi giorni un'istanza di interpretazione autentica da parte del Comune, perché le difficoltà che gli uffici diciamo incontrano su questo argomento sono soprattutto che non è, secondo gli uffici preposti, non è richiamato espressamente all'interno del nostro regolamento il principio del cumulo giuridico invece, in luogo del cumulo materiale. È una osservazione che dal mio punto di vista non può trovare accoglimento, ma in ogni caso, visto che i regolamenti sono emanati, sono

approvati dal Consiglio comunale, presenteremo una richiesta di interpretazione autentica in Consiglio comunale.

Ritornando sull'argomento precedente, voglio così sottolineare e far evincere che la recente giurisprudenza della Corte di Cassazione ha affermato il principio da me enunciato con l'interrogazione, e cioè che non è possibile applicare norme che siano in contrasto con i principi generali, e i principi generali nel caso specifico sono che vanno rispettate quelle che sono le disposizioni dei nostri regolamenti, e il nostro regolamento prevede espressamente l'invio che deve precedere l'avviso di accertamento, il cosiddetto avviso di liquidazione, dove viene comunicato al contribuente le superfici, gli importi, le aree soggette a tassazione. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:09:23)

Grazie consigliere Michele Digregorio. Prego Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo

Allora io mi limiterò a rispondere a quella che era l'interpellanza originale, poi naturalmente nel momento in cui lei porrà questo quesito mi riservo di approfondirlo al meglio con gli uffici, anche diciamo andando pure oltre gli uffici comunali, e possiamo tranquillamente insomma valutare questi altri aspetti che mi sembrano molto interessanti. Dunque in merito a quanto richiesto con la presente interrogazione, si assicura la corretta applicazione del regolamento TARI per l'anno di imposta 2017, nonché del regolamento generale delle entrate e dei diritti del contribuente da parte di questo ente. Si precisa che l'art. 73 del regolamento IUC approvato con delibera di Consiglio comunale n. 21 del 26.4.2016, vigente per l'anno d'imposta 2017, si riferisce all'avviso di pagamento cosiddetto bonario inviato dall'ente nell'annualità di riferimento, pertanto nell'anno 2017, e per il quale non è prevista alcuna notifica.

Gli avvisi di accertamento di cui si tratta, invece, sono stati emessi in seguito all'attività di verifica e controllo per l'anno di imposta 2017, per essi trova applicazione l'art. 95 "verifiche ed accertamenti", Titolo V "disposizioni comuni del predetto regolamento IUC", il quale al comma 4 dispone: "nei casi in cui dalle verifiche condotte sui versamenti eseguiti dai contribuenti e dai riscontri operati in base ai procedimenti .., venga riscontrata la mancanza, l'insufficienza o la tardività del versamento, ovvero l'infedeltà, l'incompletezza o l'omissione della dichiarazione originaria o di variazione, il Comune provvederà alla notifica di apposito avviso di accertamento motivato, in rettifica o d'ufficio, a norma degli artt. 161 e 162 dell'art. 1 della legge 296 del 2006, comprensivo del tributo e del maggior tributo dovuto, oltre che degli interessi, delle sanzioni e delle spese di procedura e di notifica. L'avviso di accertamento deve essere sottoscritto dal funzionario responsabile del tributo. L'avviso di accertamento relativo ad un medesimo periodo d'imposta può riguardare congiuntamente tutti i tributi componenti la IUC, o anche solo uno, o alcuni di essi, potendosi altresì emettere anche più avvisi per una medesima annualità, purché riguardanti tributi diversi o violazioni differenti". "La sanzione - questo è l'articolo - la sanzione ordinariamente prevista per omesso o insufficiente versamento dell'imposta dovuta, art. 13 del D.lgs. n. 471/97, è pari al 30% delle somme non versate, o versate in ritardo". Quindi la sanzione è stata correttamente applicata.

Infine, l'eccezione inerente l'omessa notifica degli atti prodromici, non trova fondamento in questo caso trattandosi di avvisi di accertamento esecutivi tributari, emessi rispettando il disposto dell'art. 19 "avviso accertamento esecutivo tributario" del regolamento generale delle entrate e diritti del contribuente. Infatti l'avviso di accertamento tributario rappresenta il primo atto con cui l'ente accerta l'omessa o l'insufficienza della pretesa tributaria. Solo in caso di mancato pagamento procede poi alla riscossione coattiva.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:13:14)

Grazie Sindaco. Prego consigliere Michele Digregorio, si dichiara soddisfatto?

Consigliere Digregorio Michele

Assolutamente no, anche perché il Sindaco fa riferimento a tutt'altra materia, ma non il Sindaco, chi gli ha scritto la risposta al Sindaco. Gli avvisi di accertamento che sono stati inviati ai contribuenti di Santeramo per il 90% si tratta di avvisi di accertamento relativi a TARI non pagata, non per omessa dichiarazione da parte del contribuente. Il contribuente ha presentato nel tempo la propria dichiarazione ai fini TARI, ai fini quindi dell'occupazione delle aree, non ha pagato per l'anno 2017 ha avuto l'avviso di accertamento, di questo si tratta. Quello che ha rappresentato il Sindaco, e dico Sindaco, chi gli ha scritto questa risposta al Sindaco, è altra materia, è altra storia, parliamo di avviso di accertamento di chi magari ha omesso la denuncia TARI, ha presentato una denuncia TARI con superfici insufficienti rispetto al reale, ha omesso parzialmente degli immobili, che è altra storia, e quindi l'articolo che fa riferimento negli avvisi di accertamento è l'art. 73. Peraltro invito il Sindaco a prendere uno qualsiasi dei 1.800 avvisi di accertamento inviati, se lo scegliesse il Sindaco quello che vuole, se lo leggesse e si rendesse conto di quello che è stato richiesto al contribuente, e poi verrà in Consiglio comunale a dirmi se quella risposta è attinente a quelle che sono le osservazioni. La realtà è un'altra, la realtà è che gli uffici evidentemente confondono gli avvisi di accertamento per omessa denuncia TARI o per una denuncia infedele, dagli avvisi di accertamenti per omesso pagamento a seguito di una regolare denuncia TARI presentata. Sono due fattispecie completamente diverse, pasta e fagioli è diverso da fagioli e pasta, capiamoci. Se poi gli uffici vogliono creare confusione e vogliono cercare di trovare una giustificazione che non esiste su un prelievo forzato a carico dei cittadini, perché è questa la realtà, il Comune di Santeramo ha prelevato a carico dei cittadini delle sanzioni notevoli, che non avrebbero dovuto pagare i cittadini, e che oggi gli stessi uffici continuano a reiterare sullo stesso argomento sapendo benissimo che stanno dicendo una cosa non vera. Ecco perché non posso essere assolutamente soddisfatto, mi preoccuperò poi di presentare a lei, Sindaco, tutti gli avvisi di accertamento che vuole, che rappresenta quello che il consigliere Digregorio sta dicendo non per propria convinzione ma quello che i cittadini mi hanno consegnato e a seguito dei quali è stata fatta la stessa interrogazione. Gli accertamenti fatti, che sono una piccolissima parte, si faccia dire dall'ufficio tributi, sugli accertamenti notificati nell'anno 2023 e quindi nei mesi di gennaio, febbraio e marzo, relativi all'anno 2017, quanti di quegli avvisi di accertamento riguardano omesse denunce TARI o dichiarazioni TARI infedeli, e quanti invece riguardano unicamente omessi versamenti. Dopodiché si faccia dare questa risposta e ritorni in Consiglio comunale con i dati corretti, e poi potremo anche dire ai cittadini: scusate, abbiamo sbagliato, non lo faremo più. È una cosa diversa dal cercare di dare una giustificazione per un illecito arricchimento – e lo sottolineo – questo si chiama illecito arricchimento da parte dell'erario a danno dei cittadini, questa è la realtà.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:17:01)

Grazie consigliere Michele Digregorio.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:17:12)

Passiamo alla trattazione del quinto punto all'ordine del giorno: **interpellanza urgente sullo sfalcio erbe infestanti, abbandono di rifiuti, presentata dai consiglieri Michela Gabriella Nocco e Raffaele Maffei, prot. N. 15070 del 12 giugno 2023**. Prego consigliera Nocco.

Consigliera Nocco Michela (01:17:29)

Questa interpellanza è del 12 giugno, del 10 giugno in verità, presentata il 12 e ha anticipato quello che è stato il dibattito acceso in merito al rispetto del contratto della Tekno Service sullo sfalcio delle erbe, sulla raccolta della spazzatura, sull'abbandono dei rifiuti e la scarsa manutenzione e rispetto degli obblighi contrattuali, per cui ritengo che insomma possa essere superata dalla commissione che abbiamo istituito perché è dimostrazione che la denuncia fatta era più che fondata, tanto è vero che insomma con buona parte dei consiglieri comunali si è istituita questa commissione di ispezione del corretto svolgimento dell'attività contrattuale della Tekno Service, per cui a meno che l'assessore, che non è presente, volesse dirci qualcosa in più, ritengo che insomma chi intende rispondere a questa interpellanza?

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:18:51)

Il Sindaco non c'è, si è allontanato. Certamente magari, per quello che è di sua competenza, risponderà l'assessore De Felice. Grazie consigliera Nocco, prego assessore De Felice.

Assessore De Felice Antonio (01:18:05)

Allora l'assessore ha lasciato un appunto che vi posso leggere, poi magari ulteriormente spiegare cosa stiamo facendo per il verde cittadino. "Con riferimento alla questione relativa allo sfalcio delle erbe si precisa preliminarmente che il capitolato prevede 52 ore all'anno, ad oggi la società dei rifiuti ha espletato 32 ore di intervento, residuano ancora 20. Questa amministrazione ha inviato una comunicazione alla Tekno Service indicando le zone e le vie per i prossimi interventi.

Per quanto concerne la gestione abbandono rifiuti, questo è certamente un problema annoso ma questa amministrazione sin da subito ha posto in essere una serie di controlli, alcuni dei quali hanno avuto riscontro positivo, altri purtroppo nessun riscontro. Si procederà a brevissimo con l'installazione di foto trappole e un servizio di vigilanza nelle periferie anche grazie alla collaborazione delle associazioni ambientaliste. Ricordo che il nostro Comune è stato ammesso ad un contributo regionale per la somma di euro 35 mila per interventi di risanamento ambientale volti all'eliminazione delle situazioni di degrado ambientale e paesaggistico. Ma ancora altri interventi sono previsti a tutela del territorio. A questo aggiungo che relativamente allo sfalcio delle erbe come è noto il servizio diciamo si può dividere in due macroaree: l'area di gestione della Tekno Service e l'area di gestione del verde pubblico, del verde cittadino. Per quanto riguarda il verde cittadino, anche in questo caso alcune aree e parchi sono stati affidati a privati in passato, abbiamo rilevato che alcuni contratti sono scaduti già da due anni con questi cittadini, che non sempre rispettano l'obbligo contrattuale che li vede legati alla gestione dei parchetti. Quindi stiamo rivedendo tutti i contratti, quindi valutare l'opportunità di riaffidarlo ad altri soggetti, o agli stessi soggetti, o se gestirli autonomamente, ma come ben sapete conviene più affidarlo ad altri soggetti esterni, privati, che però vincoleremo a gestire e a curare bene il verde pubblico, perché come sapete non è ben curato, lo abbiamo notato abbondantemente anche dalle richieste che spesso ci vengono sollecitate. L'idea comunque sarebbe quella di migliorare i parchetti pubblici soprattutto sotto il profilo dell'irrigazione dell'erba, perché questo periodo i parchetti non si possono veramente vedere perché le erbe secche rendono ancora più brutto l'aspetto del parco e tra l'altro insicuro, perché i bambini sulle erbacce secche possono farsi male mentre sull'erba vera, naturale, probabilmente possono attenuare così eventuali danni da cadute o altro. Quindi è intendimento della nostra amministrazione rivedere un po' in generale sia l'affidamento che la pulizia, gli interventi del verde cittadino nei parchi.

Per quanto riguarda il verde che non rientrerebbe nelle 52 ore che abbiamo affidato alla Tekno Service, stiamo valutando l'opportunità di dividere la cittadina in quattro zone e affidare

costantemente il verde, sia il taglio degli alberi, manutenzione degli alberi, che il verde che cresce ovunque, dappertutto, anche sui marciapiedi, stiamo valutando appunto l'opportunità di affidare continuamente la gestione e il controllo, e la manutenzione di queste aree qui. Se ci sono altri interventi.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:23:26)

Grazie assessore De Felice. Prego consigliera Nocco, si ritiene soddisfatta?

Consigliera Nocco Michela (01:23:36)

Assessore no, non mi ritengo soddisfatta per diverse ragioni: in primo luogo lo sfalcio delle erbe deve avvenire prevalentemente nel periodo estivo, in autunno sappiamo tutti che erbe non ce ne sono per ragioni naturali, perché se vengono appunto eradiccate per tempo la ricrescita appunto avviene nel periodo primaverile successivo. Quindi il fatto che la Tekno Service abbia fatto 30 ore di sfalcio su 52 è la dimostrazione che non ha adempiuto ai suoi obblighi nei termini prescritti e quando era necessario, cioè di queste altre 22 ore adesso che andiamo incontro all'inverno non penso che possiamo farcene granché, quindi la vigilanza di questa amministrazione è sicuramente mancata, soprattutto anche a seguito delle nostre interpellanze si faceva ancora in tempo a sollecitare un intervento urgente, necessario anche a salvaguardare non solo la salute ma il pericolo di insorgenza di incendi piuttosto che il proliferare di insetti, pericoli che sono stati sopportati e a volte anche corsi in maniera pericolosa. A questo si aggiunga che vorrei capire in relazione a tutti i privati che hanno in gestione i parchi pubblici, che tipo di interventi ha preso l'amministrazione, cioè è noto, basti pensare a piazza Berlinguer, che non vengano adempiuti gli obblighi contrattuali da parte dei gestori delle aree pubbliche, esistono delle penali previste contrattualmente, esistono delle conseguenze agli inadempimenti, che cosa ha fatto l'amministrazione per indurre il privato a rispettare gli obblighi contrattuali? Quindi volevo chiedere appunto il contratto...

(intervento senza l'uso del microfono)

Siccome risposte non ne abbiamo in questo senso, quindi è inutile dare la colpa ai privati se i privati non sono legati contrattualmente, se c'è un contratto se il contratto viene chiesto che venga rispettato, se non viene rispettato che cosa fa l'amministrazione per costringere all'adempimento, quindi la risposta...

(intervento senza l'uso del microfono)

Se i contratti sono scaduti, e nel frattempo?

(intervento senza l'uso del microfono)

Le pulizie nel frattempo non vengono eseguite.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:26:14)

Prego consigliera Nocco se termina, dobbiamo dare la parola, non possiamo fare il dibattito come talk show, diciamo allora innanzitutto non era oggetto dell'interrogazione, erbe infestanti e abbandono di rifiuti, non dei parchi affidati a terzi. *(consigliera Nocco: ai parchi ha fatto tra l'altro riferimento l'assessore e quindi io conseguente..)*

L'assessore ha fatto riferimento ma non è oggetto di interrogazione, pertanto l'assessore può rispondere nei trenta giorni anche in forma scritta, perché questa è una nuova interpellanza che viene presentata in questa sede. *(consigliera Nocco: e che significa, presidente? L'assessore ha ritenuto di fare riferimento a dei precisi obblighi dell'amministrazione quindi io ho fatto di rimando una richiesta di approfondimento).*

Consigliera Nocco lei ha fatto una richiesta riguardante le erbe infestante e l'abbandono di rifiuti.

(consigliera Nocco: chiedo scusa, presidente, chi ha parlato dei parchi?)

L'assessore ha dato un cenno sui parchi, ma se lei pone un'interrogazione o un'interpellanza in questo momento non è detto che l'assessore possa essere nelle condizioni di rispondere in questo momento, perché è un argomento che va approfondito e potrebbe riservarsi di rispondere anche per iscritto nei trenta giorni.

(Consigliera Nocco: presidente ma sta rispondendo per l'assessore? Io a precisa risposta dell'assessore ho detto che non sono soddisfatta).

Le sto precisando che non era oggetto dell'interrogazione.

(consigliere Nocco: lei sta precisando qualcosa che è assolutamente non pertinente, non utile, perché non deve fare precisazioni per conto dell'assessore, che ha già risposto in questi termini, io ho fatto una richiesta di chiarimento rispetto alla risposta che spontaneamente ha dato l'assessore, se l'assessore ritiene di riservarsi si riserverà, lei non credo che sia stato delegato dall'assessore a rispondere per lui, se l'assessore vuole delegarla allora me lo dirà espressamente).

No io sono obbligato al rispetto del regolamento del Consiglio comunale.

(consigliera Nocco: ma nessuno ha violato il regolamento, l'assessore ha risposto spontaneamente e come riteneva).

Chiedo scusa, consigliera Nocco, quando termina poi posso parlare anch'io, se gentilmente...

(consigliera Nocco: ma è intervenuto a schiovere, presidente, la sua risposta è assolutamente inutile, excusatio non petita, accusatio...)

Sono intervenuto a regolamentare quello che è previsto dal regolamento comunale, che le interrogazioni ove non sono depositate al protocollo, e non era depositato al protocollo sulla gestione dei parchi, la risposta va data nei trenta giorni.

(consigliera Nocco: chi ha violato il regolamento? Se l'assessore non sarà nelle condizioni di rispondere ad una precisazione conseguenza della sua risposta si riserverà, chi ha interpellato il presidente per invocare il regolamento che non è stato violato da nessuno? È intervenuto lei spontaneamente a tutela dell'assessore che probabilmente non ha bisogno della sua tutela o se ha bisogno me lo dirà direttamente).

Certamente a regolamentare, perché è uno dei compiti che compete al presidente del Consiglio.

Chiedo scusa, consigliera Nocco, moderiamo il tono della voce, perché qua io sono intervenuto a fare un chiarimento e sono stato aggredito.

(consigliera Nocco: no, presidente, lei è intervenuto ad ammonirmi dicendo che non avrei dovuto proseguire in questo tipo di richieste perché violerei il regolamento)

Non sono intervenuto ad ammonire, sono intervenuto...

(consigliera Nocco: e io le ho precisato che il suo intervento è inopportuno perché non ho violato io il regolamento ma mi sono limitata a chiedere una precisazione all'assessore che spontaneamente ha fatto riferimento alla ripartizione dei compiti tra assessorato all'ambiente e l'assessorato dell'assessore Giove. Quindi ho fatto una precisazione alla sua risposta, una domanda di precisazione alla sua risposta. Se l'assessore non sarà nelle condizioni mi risponderà che non è nelle condizioni, ma non ho violato alcuna norma regolamentare. Quindi questa era la mia risposta al suo appunto).

Ha terminato, consigliera Nocco?

(consigliera Nocco: io ho terminato).

Okay, io voglio precisare che non ho ammonito nessuno, sono intervenuto a precisare che, non essendo oggetto dell'interrogazione, l'assessore ove non fosse nelle condizioni di dare una risposta precisa si riserverà di rispondere nei trenta giorni, come previsto dal regolamento del Consiglio comunale, che compete al Consiglio comunale, e il rispetto del regolamento è una delle prerogative mie, tutto qua. Grazie.

(consigliera Nocco: ammesso che il regolamento sia stato violato da qualcuno).

Prego assessore De Felice, se è nelle condizioni di fornire delle risposte in questo momento può intervenire. Prego.

Assessore De Felice Antonio (01:30:16)

Allora io ho già detto che – e mi sembra strano che non sia stato recepito – io ho già detto che i contratti sono scaduti nella quasi totalità a tutti quanti da due anni, abbiamo ammonito più volte al rispetto degli accordi contrattuali che ci vedevano legati a questi soggetti, stiamo preparando il nuovo

riaffidamento dei parchetti. Quindi evidentemente diciamo non mi sono espresso bene io. Quindi se è chiaro in questo...

(intervento senza l'uso del microfono)

I nuovi? In realtà deve essere fatto un nuovo bando, perché deve essere fatto un nuovo bando.

(intervento senza l'uso del microfono)

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:30:44)

Chiedo scusa, non si può intervenire, chiaro? Come previsto dal regolamento, non si può intervenire, l'assessore risponde, il consigliere che ha presentato l'interrogazione dichiara se è soddisfatto oppure no. Vi invito praticamente a non interrompere più la discussione, come previsto dal regolamento, grazie. Ha terminato assessore De Felice? Grazie. Prego consigliera Nocco.

Consigliera Nocco Michela (01:31:30)

Una replica al suo intervento, che continuo a ripetere essere, a ritenere essere inopportuno, l'interrogazione forse non l'ha letta bene, presidente, perché l'interrogazione verte non solo sullo sfalcio, ma se vi è intenzione di applicare concretamente le linee guida del mandato dell'attuale giunta in carica e di tutelare il decoro e la pulizia urbana, e nel testo della interrogazione si fa espresso riferimento al verde pubblico e ai parchi. Se gli interventi attuali, in modo sporadico e insufficienti, se non in alcuni casi assente, possa come promesso seguire un modello organizzativo unitario efficiente per mantenere il decoro urbano, se vi è intenzione di monitorare costantemente il territorio e con quali strumenti. È questa l'interrogazione, quindi come vede è stato assolutamente inopportuno il suo intervento e mi ritengo insoddisfatta perché la risposta è assolutamente inadeguata a dare seguito agli interrogativi numerosissimi che vengono dall'interpellanza, quindi mi auguro che la prossima volta possa leggere più attentamente.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:33:00)

Guardi consigliera Nocco io sono basito diciamo da quello che mi dice, perché qualche minuto fa mi ha detto lei stessa che insomma l'assessore ha tirato in ballo il contratto, se mi può rispondere. Forse lei non ricordava il contenuto diciamo dell'interrogazione che ha presentato.

(Consigliera Nocco: assolutamente no, io ho risposto in aggiunta...)

Lei qualche minuto fa, c'è la diretta, ha affermato praticamene, visto che l'assessore ha tirato in ballo la gestione dei parchi, assessore se mi può rispondere su questo argomento. O sbaglio? C'è la diretta streaming, possiamo sempre verificarlo. Comunque non è il caso di aprire polemica, io accetto quello che lei ha...

(consigliera Nocco: questo non significa che lei sia intervenuto in maniera inopportuna, tanto più che l'interpellanza evidentemente non la conosceva)

Quello che lei ha detto, dopodiché procediamo con gli ulteriori punti all'ordine del giorno. Prego Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo (01:33:43)

Allora a completamento di quello che è stato già enunciato puntualmente dall'assessore De Felice, volevo fare semplicemente una riflessione su quello che è la gestione del verde pubblico. Allora noi ci siamo trovati nella condizione di ereditare, parlo in primo luogo di quelli che sono i parchi, dove non ci sono affidamenti a privati di chioschi e quant'altro, quindi parliamo dei due parchi della Pietà, parliamo di piazza Tienanmen, piccolo giardino, parliamo di via Lecce, non so se me sfugge forse qualche altro, comunque io quello che posso dire è che dall'inizio del mandato i parchi sono stati puliti in via continuativa a turnazione, per tutto il periodo, chiaramente se voi ricordate le abbondantissime piogge che si sono avute fino al mese di giugno, queste piogge hanno contribuito ad una crescita esponenziale dell'erba e quindi diciamo quelle pulizie, una volta fatte, poi dopo poche settimane se non anche pochi giorni talvolta, purtroppo sono andate nullificate perché appunto si è ricreato appunto altro verde. Allora qual è quello che ha fatto l'ufficio, come credo abbia già detto –

io mi ero allontanato un secondo – l'assessore? Anziché ricorrere a fare affidamenti a pioggia individuando volta per volta le zone da pulire, i parchi da pulire, l'ufficio ha provveduto a redigere un accordo quadro mettendo una somma considerevole, mettendo 17 forse mila euro, se non ricordo male, e volta per volta si sono date indicazioni a seconda di quello che era lo stato di ciascun parco, per poter appunto provvedere. In questo momento credo che - io faccio sempre un giro di prima mattina per andare a dare un'occhiata quando posso - non mi sembra che ci siano situazioni così devastanti di degrado, assolutamente no, l'ultimo parco che è stato pulito è stato quello proprio più nuovo adiacente alla scuola media Bosco, è stato fatto in maniera perfetta, e ovviamente quello che va fatto è una gestione sistematica e talvolta, dove per poter mantenere il prato dove c'è, dove c'era un tempo, verificare – e quello si sta facendo – l'esistenza ove previsto degli impianti di irrigazione per rimmetterli a norma, e non è per tutti i parchi questo, o comunque prevedere che si possa..., sapete perfettamente che il verde per essere ben mantenuto ha bisogno di acqua, il verde ha bisogno di cura, quindi prevedere eventualmente l'apposizione di impianti di irrigazione che possano comunque consentire e non farci trovare più nella situazione di dover intervenire in maniera così incisiva poi con interventi mirati volta per volta.

Per quanto riguarda invece lo sfalcio dell'erba, come ha detto giustamente, quello è di competenza della società Tekno Service, io ho un ordine di servizio della dirigente Petronelli, dove appunto a fronte di un orario complessivo di 52 ore annuali previste per lo sfalcio dell'erba, ne rimangono ancora 18 a farsi, quindi la dirigente ha individuato – 20 – tutte le zone ancora da pulire e prossimamente, a giorni, si andrà a concludere questa pulizia delle erbe infestanti.

Sapete perfettamente che l'ambizione dell'amministrazione è quella di mantenere ai massimi livelli il decoro urbano, quello che va migliorato, che non è stato mai fatto fino ad oggi è appunto mettere a regime un sistema che non ci faccia poi trovare nella condizione di dover fare perdere tempo per fare affidamenti a pioggia e in maniera tale che accordo di punto si possa, a partire anche dalle aiuole qui sotto, del palazzo municipale, che non sono diciamo state mai tenute in ottimo stato, quindi non capisco, è un'esigenza collettiva comune che ci riguarda tutti, perché sappiamo perfettamente, peraltro soprattutto d'estate Sindaco non essendo una città di mare, non essendo un posto diciamo dove poter trascorre anche le serate ecc., la presenza nei parchi del verde è fondamentale per poter consentire a bambini, ma alle famiglie, ma a tutti coloro che ne vogliono usufruire, di spazi all'aperto ben tenuti. Questo mi sento di dire, poi magari mi riservo insieme all'assessore di intervenire anche per quanto riguarda il parco di via Lecce.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:39:46)

Grazie Sindaco. Passiamo alla trattazione del sesto punto all'ordine del giorno ed è l'interpellanza invasione di blatte in un isolato di Santeramo in Colle...

(intervento senza l'uso del microfono)

Non è consentita, il diritto di replica spetta, da regolamento, dopo l'intervento del consigliere che ha presentato l'interpellanza, una breve replica da parte del Sindaco. Abbiamo concluso la discussione, siamo già passati al sesto punto all'ordine del giorno.

(Consigliera Nocco: ma per quale motivo il Sindaco è intervenuto?)

Previsto dal regolamento, mi sono attenuto a quello che è il regolamento.

(intervento senza l'uso del microfono)

E certamente, ha fatto la sua richiesta, il Sindaco ha fatto la replica, dopodiché mi sono attenuto a quello che è previsto nel regolamento. Come non può? È previsto dal regolamento.

(Consigliera Nocco: il Sindaco non ha fatto una replica, ha integrato quello che aveva detto l'assessore, sono io che devo poter replicare a quello che ha detto il Sindaco)

No, guardi lei ha replicato a quello che ha detto l'assessore di riferimento.

(Consigliera Nocco: e dopo il Sindaco ha detto cose differenti).

Il Sindaco ha fatto una precisazione.

(consigliera Nocco: e io voglio fare una precisazione alla precisazione del Sindaco, ma che razza di modo di fare è, presidente?)

Ma a che cosa, chiedo scusa consigliera Nocco? Precisazione a che cosa? Mi faccia...

(Consigliera Nocco: all'interpellanza risponde l'assessore al ramo o persona delegata dal Sindaco).

Chiedo scusa, consigliera Nocco, non le ho ancora concesso la parola, se me la chiede gliela concedo.

(Consigliera Nocco: io gliel'ho chiesta la parola, e me l'hanno data).

La deve chiedere, e io non gliel'ho concessa. Non gliel'ho concessa! Se poi lei vuole sostituirmi prego, venga qua, lo faccia pure.

(consigliera Nocco: io sto replicando a quanto mi ha risposto).

Allora rispettiamo i ruoli, innanzitutto, okay?

(consigliera Nocco: io rispetto i ruoli, è lei che non li rispetta, io non comprendo la motivazione per la quale il Sindaco sia intervenuto dicendo altro e in aggiunta rispetto a quello che ha detto l'assessore, e il motivo per cui io non possa replicare a quello che ha detto il Sindaco, che non ha replicato a quanto ho detto io. Mi legga il regolamento e vediamo).

Chiedo scusa, consigliera Nocco, le leggo testualmente quello che prevede l'art. 23 del regolamento del Consiglio comunale, comma 3: "l'interpellanza consiste in un quesito rivolto al Sindaco o all'assessore delegato, circa i motivi, l'intendimento e la condotta dell'amministrazione su un determinato argomento. Ottenuta la risposta dal Sindaco o dall'assessore delegato, il consigliere richiedente dichiara se è soddisfatto o meno", e penso che ha fatto la sua dichiarazione, giusto?

(Consigliera Nocco: Sindaco o assessore delegato, qui ha risposto l'assessore delegato e il Sindaco)

E beh qual è il problema?

(consigliera Nocco: il problema è che non devono rispondere entrambi)

(interventi sovrapposti fuori microfono)

Calma, non interpretiamo il regolamento, perché qua non siamo in un tribunale, è previsto poi l'intervento di replica del Sindaco o dell'assessore delegato. In questo caso ha risposto il Sindaco, è chiaro? E fin qua penso che abbiamo rispettato fedelmente quello che è previsto dal regolamento.

(il consigliera Nocco interrompe sovrapponendo la voce a quella del presidente)

Chiedo scusa, consigliera Nocco, devo sospendere il Consiglio? E lei non mi chiede la parola, ma di che cosa stiamo parlando? È la seconda volta che l'ammonisco, le sto chiedendo di chiedermi la parola e le verrà data, è la seconda volta, e mi vedo costretto a non farla più intervenire.

(consigliera Nocco: chiedo l'interpretazione da parte della segretaria).

Non so come procedere, chiedo scusa consigliera Nocco. Chiedo scusa...assistente sociale

(intervento senza l'uso del microfono)

Consigliere Michele Digregorio che devo fare, devo sospendere il Consiglio? Purtroppo non è disciplinato, non è modo di procedere questo, sembra il mercato, io sto leggendo l'art. 23 del regolamento e voi sistematicamente continuate a interrompermi, non capisco il perché.

(Intervento senza l'uso del microfono)

Ma guardi l'interpretazione, il ruolo di presidente del Consiglio in questo momento lo sto rivestendo io, io mi attengo a quello che è previsto dal regolamento, poi chiediamo l'interpretazione autentica della segretaria, ma per il rispetto di tutti i consiglieri comunali mi sto attenendo a quello che è previsto letteralmente dal regolamento del Consiglio. Lo rileggo, forse magari rileggendolo qualcuno riesce ad interpretarlo meglio: "l'interpellanza consiste in un quesito rivolto al Sindaco o ad un assessore delegato circa i motivi, l'intendimento e la condotta dell'amministrazione su un determinato argomento. Ottenuta la risposta dal Sindaco o dall'assessore delegato – in questo caso ha risposto l'assessore delegato – il consigliere richiedente dichiara se è soddisfatto o meno", e fin qua ci siamo. "E' previsto poi – "poi" – l'intervento di replica del Sindaco o dell'assessore delegato", in questo caso ha replicato anche il Sindaco, ha replicato anche il Sindaco!

(interventi sovrapposti fuori microfono)

Moderiamo i toni perché qua non siamo all'assemblea di condominio. "È previsto poi l'intervento di replica del Sindaco o dell'assessore delegato", punto. Sono intervenuti entrambi e ricordate che nel regolamento comunale è previsto che il Sindaco può richiedere l'intervento in qualsiasi momento, io mi sono attenuto fedelmente a quello che è previsto nel regolamento.

(intervento senza l'uso del microfono)

Dopodiché, segretaria, se vuole darci un'interpretazione autentica del regolamento in modo tale che chiariamo questa questione, perché mi sembra che stiamo dedicando anche fin troppo tempo ad una questione che potrebbe pure risolvere diciamo anche un bambino di quinta elementare. Prego segretaria.

Segretario Generale dott.sa Punzi Anna Maria (01:45:36)

Allora in merito all'interpretazione del regolamento del Consiglio leggo testualmente il comma 3 dell'art. 2: "le eccezioni sollevate dai consiglieri comunali durante l'adunanza, relativi all'interpretazione di norme del presente regolamento da applicare per la trattazione di argomenti iscritti all'ordine del giorno sono sottoposte in forma scritta al presidente. Egli sospende brevemente la seduta per esaminare e risolvere le eccezioni. Quando la soluzione non risulti immediatamente possibile, il presidente ripresi i lavori del Consiglio aggiorna la seduta ad altra data oppure rinvia l'argomento oggetto di eccezione a successiva adunanza. Nei giorni seguenti attiva la procedura di cui al comma precedente". Questo cosa vuol dire in sostanza? Che entra nel ruolo del presidente la direzione dei lavori del Consiglio e l'interpretazione del regolamento consiliare. Non so se è chiaro. In caso di non condivisione da parte di un consigliere dell'interpretazione data dal presidente nell'esercizio del suo ruolo di direzione dell'assise, il consigliere formula le sue osservazioni per iscritto e lo stesso presidente procede come previsto al comma 3. Spero di essere stata esaustiva.

(interventi sovrapposti fuori microfono)

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:47:16)

Grazie segretaria. Chiedo scusa, ma per riportare insomma la seduta consiliare, devo richiedere l'intervento della forza pubblica? Se mi fate capire. Consiglieri vi richiamo all'ordine, mi sono semplicemente attenuto a quello che è previsto dal regolamento. Chiedo scusa, consigliere Digregorio, dobbiamo continuare con la trattazione dei punti all'ordine del giorno.

(interventi sovrapposti fuori microfono)

Consigliere Digregorio, forse sarà la quarta o la quinta volta, le scuse non le accetto perché insomma mi sento pure offeso, che non è che qua sta qualcuno come devo dire a fare l'arbitro, io più che richiamarvi non posso, dopodiché mi rimetto al buon senso di ciascun consigliere comunale, soprattutto da chi magari siede in Consiglio comunale da diversi anni. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:48:54)

Passiamo alla trattazione del sesto punto all'ordine del giorno: **interpellanza sull'invasione di blatte in un isolato di Santeramo in Colle presentata dal consigliere Rocco Lillo, prot. N. 16641 del 26 giugno 2023**. Prego consigliere Lillo.

Consigliere Lillo Rocco (01:49:10)

Ho presentato questa interpellanza dopo essere stato contattato dai residenti dell'isolato in questione, che è quello racchiuso tra le vie di viale Filantropia, via Mons. Giove, via della Pace, perché mi hanno avvisato di questa invasione di blatte, di insetti dopo la primavera in questo isolato qua e ho constatato di persona la gravità del problema in quanto centinaia e centinaia di blatte hanno preso d'assedio quell'isolato arrampicandosi sui muri, per le strade, sui marciapiedi, i residenti del quartiere mi hanno anche detto che entrano in casa, e quindi mi sono reso conto effettivamente del grave disagio che i residenti vivono, ma anche i passanti, visto che tutti quegli insetti non sono decorosi, e quindi in questa interpellanza chiedo qual è stato il calendario degli interventi di deblattizzazione in quel quartiere, se è stato fatto, e quali misure poi il Comune, l'amministrazione comunale ha adottato o avrebbe adottato per risolvere la problematica. Grazie,

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:50:34)

Grazie consigliere Lillo. Prego Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo

Mi trovo a dover rispondere a questa interpellanza anche se non direttamente coinvolto nella materia, però alla luce di quello che è in quadro che l'ufficio ha fatto posso dire che quell'episodio di via Filantropia, che si è verificato all'inizio dell'estate, è stato appunto un fatto straordinario e abbiamo anche indagato quali potessero essere le cause di questo episodio individuando un sito privato da cui, una cantina, una vecchia cantina abbandonata, da cui appunto queste blatte provenivano in maniera appunto copiosa, e si è intervenuti immediatamente. Quindi l'amministrazione si è immediatamente attivata per arginare il problema che ha riguardato non solo quella zona ma anche altre zone del nostro Comune ma in particolar modo diciamo il focolaio, se così si può dire utilizzando un termine improprio, era quello che appunto è stato citato dal consigliere Lillo. Quindi è partito un servizio straordinario di disinfestazione e deblattizzazione e il fenomeno è stato arginato. Inoltre l'ente si è preoccupato di contattare la società Aqp per segnalare il problema delle blatte e sollecitare la pulizia della fogna nera che è stata correttamente eseguita, oltre che ripetuta, in più giornate. Inoltre abbiamo anche segnalato la presenza di ratti e serpenti, per fortuna casi rarissimi, e la società che gestisce il servizio per il nostro Comune è stata appunto sollecitata a provvedere per poter intervenire in maniera mirata appunto nelle zone segnalate.

Per quanto riguarda la richiesta del consigliere Lillo, più di interventi della data degli interventi, un altro intervento è stato svolto il 24 luglio 2023, sempre per la questione in discussione, le strade interessate sono state via Bartali, via Albertini, contrada Varallo, via Filantropia, via Iazzitiello, via Magna Grecia e altre zone sempre dove il problema si era verificato in maniera più evidente che in altre, via Donizetti, via Leonardo da Vinci, e anche nelle zone adiacenti al municipio in particolare in via Diaz dove appunto c'era stato un problema di questo tipo. Inoltre è stato ripetuto in data 09 agosto, abbiamo una nuova richiesta di disinfestazione, che oltre alle zone ordinarie che hanno previsto, parlo della disinfestazione quella per le zanzare, che come sapete è stata fatta in tutto il paese in più volte, con un calendario pubblicato, con date, con orari, è stata data ampia comunicazione di questo proprio anche a tutela dei cittadini stessi, questi interventi specifici ad hoc dove la problematica era più insistente sono stati nuovamente ripetuti e quindi al momento non ci giungono segnalazioni di alcun tipo.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:54:42)

Grazie Sindaco. Prego consigliere Lillo si ritiene soddisfatto?

Consigliere Lillo Rocco

Ringrazio il Sindaco per la risposta, per quanto riguarda l'intervento dell'amministrazione comunale deciso per risolvere la problematica dopo l'esposizione della mia interpellanza, mi ritengo soddisfatto perché poi l'intervento che la società ha fatto di deblattizzazione ha effettivamente risolto la problematica, ma nell'interpellanza chiedevo quali erano state le misure di prevenzione e se fossero state in quel quartiere, perché onde evitare il proliferarsi di questi problemi e insetti bisogna agire con le disinfestazioni già alle larve, quindi volevo essere messo a conoscenza di quella che è stata la campagna di disinfestazione, non quella estiva di luglio e agosto, ma quella che agisce a monte del problema, in primavera, aprile, maggio, e questo però non mi è stato dato. Io pongo l'attenzione sul fatto della prevenzione perché è importante affinché poi il disagio non venga creato al cittadino poi, ed inoltre per questi particolari problemi, qualora sottovalutati, in questo caso l'amministrazione comunale è intervenuta celermente, qualora sottovalutati insomma il problema da un isolato si estende al quartiere e poi se si continua ancora ad ignorarlo si può estendere in grosse aree della città e provocare disagio poi a migliaia di cittadini. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:56:35)

Grazie consigliere Lillo.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:56:36)

Dunque passiamo alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno: **interpellanza sull'atto vandalico presso il monumento dei Caduti del nostro Comune, presentata dal consigliere Michele D'Ambrosio, prot. N. 18156 del 12 luglio 2023**. Prego consigliere Michele D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (01:56:56)

La mia interpellanza ha come fine non solo quello di sapere se nel momento in cui è avvenuto l'atto vandalico presso il monumento ai Caduti era funzionante la telecamera del sistema di videosorveglianza di proprietà del nostro Comune, che mira sul monumento. Non è solo questo quindi che l'interpellanza ha come fine ma è quello di sapere se il nostro sistema di videosorveglianza, ripeto di proprietà comunale su una rete di proprietà comunale, è funzionante, quante telecamere ad oggi sono funzionanti. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:57:54)

Grazie consigliere Michele D'Ambrosio. Prego Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo

Io innanzitutto mi sento di interpretare il pensiero comune di tutti di condannare fermamente questo gesto gravissimo, che non solo denota purtroppo una noncuranza rispetto a quello che è il bene pubblico, ma andare a vandalizzare una lapide che ricorda i nostri caduti assume una connotazione ancor più grave. La lapide è in riparazione in questo momento e quindi a breve sarà ricollocata, per quanto riguarda l'aspetto tecnico che il consigliere D'Ambrosio chiedeva giustamente il comandante della polizia municipale a cui ho chiesto di intervenire ci spiegherà esattamente perché, il motivo per cui questo danneggiamento non è stato ripreso dalle telecamere in maniera chiara ed evidente. Prego.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (01:59:04)

Grazie Sindaco, prego comandante.

Comandante Caporusso Vincenzo

Allora una delle telecamere presenti in piazza Di Vagno è posizionato diciamo sul lato biblioteca, e quindi prende alle spalle il monumento dei Caduti e non frontalmente, però non essendo chiaro il momento in cui è stata danneggiata io personalmente ho iniziato a fare le verifiche almeno da un giorno precedente, perché si è iniziato a parlare, mi sembra venne fuori la domenica il problema, adesso non ricordo, quindi abbiamo iniziato dal sabato precedente, ma tenete presente che fra l'altro se vuoi vedere a velocità normale otto ore se ne vanno ovviamente otto ore. Quindi bisogna trovare una velocità che, più veloce si va, più il fotogramma salta dei pezzi, noi non abbiamo visto, perché il mio intento era verificare se qualcuno fosse entrato quantomeno nel cancello, perché il monumento occulta la vista dell'eventuale proprio atto vandalico, avrei potuto vedere se qualcuno fosse entrato e poi uscito, ma materialmente non se avesse rotto, però voglio dire se uno entra ed esce ed è solo quello... Però almeno nelle 24 ore precedenti non abbiamo.., evidentemente era già stato danneggiato e poi se ne sono accorti, diciamo è stata data notizia troppo tempo dopo.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:00:46)

Grazie comandante. Prego consigliere D'Ambrosio, si ritiene soddisfatto?

Consigliere D'Ambrosio Michele

Questa è una risposta tecnica del comandante che comunque non è soddisfacente, perché chiedo quante sono le telecamere funzionanti nel nostro Comune ed in particolare nella villa comunale piazza Di Vagno. Sono ben quattro le telecamere posizionate in quella piazza e quindi non è soltanto quella che va sul monumento, posto giusto perché tutto il monumento fosse ripreso, ma ce n'è un'altra che ha la visuale prospiciente la scuola elementare Umberto I, quindi dalla Umberto I è possibile

visualizzare il monumento nella parte anteriore. Così come quella di cui lei ha parlato è posteriore, le due incrociate ci danno l'immagine di quello che avviene davanti al monumento, tanto è vero che quelle telecamere furono posizionate all'indomani di altri ben due atti vandalici, e quindi noi le posizionammo proprio a tutela di questo patrimonio comunale, proprio per le ragioni che diceva il Sindaco per la motivazione simbolica che un monumento del genere ha per la nostra comunità cittadina. Ma a questo io aggiungo che ieri mattina sono stato nel comando di polizia municipale e ho dato uno sguardo al monitor dove ci sono le visualizzazioni di tutte le telecamere funzionanti nella nostra città e l'ho visto piuttosto sguarnito, cioè un tempo quei due monitor erano pieni di tante parti della nostra città che venivano osservate per la sicurezza pubblica, erano ben 21 punti di osservazione, ieri non le ho contate ma 21 non erano certamente, quindi significa che molte telecamere non sono funzionanti. Perché non sono funzionanti? Perché l'amministrazione comunale non incrementa anche il numero delle telecamere? Ancora, si parlava prima dei parchi comunali, assessore, nel parco comunale piazza Berlinguer avevamo ben 20 telecamere, erano a ripresa non soltanto per il patrimonio ma per la sicurezza dei bambini per quello che può accadere nei luoghi d'incontro di bambini e in passato abbiamo anche, siamo riusciti anche ad individuare una persona malintenzionata che la polizia, il comando dei carabinieri è riuscito ad individuare. Perché non funzionano più quelle telecamere? Anzi devo dire non ci sono più, io sono andato a guardare su tutti i pali che furono messi e non ci sono più le telecamere, ma guardate questo non è un discorso della minoranza, del consigliere D'Ambrosio, questo è un argomento che ci deve toccare tutti, a parte i soldi che sono stati spesi per metterle, a parte questo, ma il tema è come mai non abbiamo l'attenzione verso la sicurezza pubblica, comandante io mi rivolgo a lei, lei ha a disposizione del danaro pubblico per la sicurezza dei cittadini, sia per la circolazione, ma anche per quello che riguarda il patrimonio comunale, l'art. 208 le consente di utilizzare una somma di denaro all'amministrazione comunale al 50% e al 50% al comando di polizia locale per poter incrementare la nostra azione di vigilanza del territorio. Perché non si fa? Sindaco perché non funzionano le telecamere? E perché non le incrementate? Ripeto, l'ho detto poc'anzi nel precedente intervento, la sicurezza non è un argomento di maggioranza e minoranza, la sicurezza è un argomento che ci riguarda tutti, riguarda noi individualmente, le nostre famiglie, i nostri concittadini che dobbiamo tutelare, su questo noi dobbiamo esser granitici. Quindi io con questa interpellanza ho voluto sollevare il tema della sicurezza e della videosorveglianza che ad oggi a me sembra molto carente, ed in particolare non solo nella città 21 posti di osservazione, ma piazza Berlinguer che è completamente sguarnita. Naturalmente a me deve rispondere il Sindaco, se il Sindaco le dà la parola io sono contento di ascoltarla e quindi mi farà piacere. Ma aggiungo come nota politica, so già cosa lei mi vuole dire, ma io so che non è come dice lei riguardo all'art.208, voi potete spendere quei soldi per la sicurezza stradale, quindi...

(intervento senza l'uso del microfono)

Io sto parlando con il Sindaco soprattutto, soprattutto al Sindaco, quindi quelle somme di denaro voi le potete spendere e avrete il plauso nostro, avrete l'incoraggiamento, la giunta domani mattina, dico domani mattina, si riunisca, fate un provvedimento, i proventi del 208 vengano utilizzati per la sicurezza pubblica. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:07:12)

Grazie consigliere Michele D'Ambrosio. Dunque consigliere D'Ambrosio ha chiesto che venisse, su istanza praticamente del comandante, vuole che integri la dichiarazione che ha reso prima, lo doveva chiedere al presidente del... Siccome ha chiesto al Sindaco, la parola la concede il presidente del Consiglio, stiamo facendo un po' di confusione stasera, però per carità. Dopo l'integrazione può nuovamente dichiarare la sua posizione. Prego comandante.

Comandante Caporusso Vincenzo (02:07:49)

Allora rispondo alle istanze del consigliere D'Ambrosio, i vari punti. Allora le telecamere presenti in piazza Di Vagno non sono posizionate tutte sul monumento dei Caduti, ma quella a cui lei ha fatto riferimento, che è mobile, è stata posizionata per due motivi sull'entrata della scuola Umberto I, sia

perché probabilmente degna di maggiore attenzione rispetto al monumento dei Caduti, e sia perché qualora la telecamera si posizionasse verso il monumento dei Caduti la vista sarebbe occultata dai rami degli alberi, perché l'abbiamo già verificato. Quindi non può, questo è un dato di fatto, lo possiamo controllare. Le telecamere nel territorio di Santeramo non sono 21, sono 37, non funzionano due perché c'è un problema di alimentazione della corrente ed è quella angolo corso Italia per via Altamura, l'altra non la ricordo, e una che chiaramente essendo non funzionante da poco sarà oggetto di intervento da parte della ditta manutentrice. Non lo so, c'erano altri punti? Non ricordo. Piazza Berlinguer è sorvegliata da una, due, non ricordo se una o tre telecamere, tra l'altro che non sono quelle analogiche che esistevano un tempo, per la cui visione bisognava collegare nel Hero Paradiso, quelle sono state dismesse perché qualitativamente erano analogiche, quelle che sono presenti, ripeto, sono tre, adesso non le ricordo tutte e 37 a memoria ma credo che siano tre, due sicuro, ma più tre.

(intervento senza l'uso del microfono)

Sono 37, probabilmente... Scendiamo giù, lei ne ha viste 21 perché dipende...

(intervento senza l'uso del microfono)

Lei ha parlato di 21 telecamere che ha visto sul monitor, lei ha detto Santeramo è osservata da 21 telecamere e le ha viste sui monitor, e io le sto dicendo che non sono 21, poi non so se... Sono 37. Non lo so, se poi c'è altro rispondo.

Consigliere D'Ambrosio Michele (02:11:00)

Non sono soddisfatto per un motivo che non ha nulla a che vedere con il comandante, cioè è anche una questione di spesa e di installazione di altre telecamere, però se non ricordo male la telecamera cui ho fatto riferimento, prospiciente l'Umberto I, è rotatoria, gira automaticamente. Come no? Gira automaticamente, è possibile farla girare.

(intervento senza l'uso del microfono)

Ho capito, io pensavo che fosse automaticamente programmata per poter girare, allora lo potete fare voi nel momento in cui,.. Va bene, non c'è dubbio, però quando dico che ci sono quattro telecamere, a noi serve più per capire, quando diciamo che ci sono quattro telecamere in piazza Di Vagno, ce n'è una su via Cassano, una via Montessori, una davanti alla scuola, una all'inizio di via Netti, ce n'è un'altra, quindi significa che è vero che non è possibile molto spesso individuare quello che avviene avanti al monumento, però è anche vero che attraverso tutte le altre videocamere, all'ora in cui un evento accade, è possibile vedere chi in villa comunale sta circolando, tenendo presente che una individua chi sta davanti al monumento e le altre, così come avviene, non glielo devo dire io, nelle indagini che fa la polizia giudiziaria. Tant'è adesso il tema non è questo, non i riguarda fare il poliziotto ma come politico a me interessa la sicurezza dei cittadini, e quindi mi fa piacere, non so se è stata l'amministrazione Baldassarre ad incrementare il numero delle telecamere, mi fa piacere che questo sia avvenuto, incrementiamo nelle zone di maggiore sensibilità, vale a dire i parchi dove ci sono i bambini, dove cioè c'è un afflusso di persone che possono dare adito a dei malintenzionati di compiere dei reati, questa è la mia richiesta, e naturalmente...

(intervento senza l'uso del microfono)

Ma è ovvio, è ovvio, tutte le 21 telecamere furono posizionate con la partecipazione del comandante xxxxxx, il quale venne qui e insieme a lui, insieme alla polizia locale ovviamente, ci fu l'individuazione dei luoghi in cui posizzarle. Quindi io chiedo alla maggioranza, all'amministrazione comunale di incrementare, questo è il motivo del mio intervento, tenendo presente che – lo ripeto – la banda larga che abbiamo interrato è di proprietà comunale, quindi non della Telecom o di altri, è di proprietà comunale, pagata con i soldi del Comune di Santeramo.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:14:56)

Grazie consigliere Michele D'Ambrosio.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:15:06)

Passiamo alla trattazione del successivo punto all'ordine del giorno: **interrogazione sull'attività della polizia municipale presentata dai consiglieri comunali Michela Nocco, Raffaele Maffei e Michele Digregorio, prot. N. 18751 del 18 luglio 2023**. Chi dei due presenti intende discutere sul punto? Prego consigliere Michela Nocco.

Consigliera Nocco Michela (02:15:41)

Noi ci interroghiamo sulle motivazioni..., il comando di polizia municipale è stato assoggettato a degli orari di apertura e di chiusura che a nostro parere sono del tutto incompatibili con la tutela del servizio che svolge e della sicurezza dell'intera cittadinanza, vari sono stati gli episodi durante questo periodo estivo, quello che denunciavamo nella nostra interrogazione-interpellanza è che per esempio durante la processione della Madonna del Carmine non c'era neanche una pattuglia dei vigili urbani e numerosissimi sono stati i disservizi causati da parcheggi selvaggi davanti ai passi carrabili, che si sono risolti in un nulla perché invano i cittadini chiamavano presso il comando e nessuno rispondeva perché era orario di chiusura. Ci interroghiamo e interpelliamo il Sindaco su che cosa intenda fare per ovviare a questo problema in quanto riteniamo che sia del tutto insufficiente la copertura che viene garantita dai vigili urbani al servizio al quale sono preposti, e questo appunto non solo nel periodo estivo che sicuramente è più caldo sotto tutti i punti di vista, ma anche nel seguito, dovendo svolgere un servizio pubblico essenziale che richiede un presidio costante. E passo la parola al collega che integra.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:17:56)

Grazie consigliera Nocco. Prego consigliere Michele Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele

Ovviamente con questa interpellanza, ma anche integrando quelle che erano state le due precedenti, sia quella del collega D'Ambrosio, che la precedente anche della collega Nocco, che stiamo parlando di sicurezza e di quelli che sono gli aspetti che riguardano l'intero Consiglio comunale, non la maggioranza o la minoranza ma riguardano un po' tutti noi perché quando si parla di sicurezza per i cittadini è un argomento che ci deve ovviamente unire tutti quanti. Io volevo integrare l'interrogazione che abbiamo presentato facendo riferimento a che cosa? Facendo riferimento, mi risulta che esiste un protocollo sottoscritto dal Ministero degli Interni, dall'Ance e dall'associazione nazionale che raggruppa gli istituti di vigilanza e i consorzi delle guardie campestri, per quanto riguarda l'attività, il coordinamento sul territorio e il controllo del territorio, che di questo si parla, quando si parla di sicurezza dobbiamo riferirci al controllo del territorio che bisogna avere. Diciamo questo protocollo si chiama "Mille occhi sulla città", è un protocollo che è stato anche sottoscritto a livello provinciale dal prefetto, dalla prefettura di Bari, dalla questura di Bari e da un gruppo di Comuni della provincia di Bari, ho visto che non risultava all'epoca il Comune di Santeramo, forse avrà aderito successivamente, ma non è questo il problema, e alcuni istituti di vigilanza. Recentemente alcuni istituti hanno integrato questo protocollo sottoscrivendo un protocollo a livello locale, e cioè ogni Comune ha sottoscritto un protocollo con alcuni istituti di vigilanza e, laddove esistono, i consorzi delle guardie campestri, per cercare di avere un coordinamento sul territorio, di avere più occhi, i mille occhi sulla città, per cercare di avere una visione globale di quello che avviene all'interno del territorio. Quindi io ritengo di poter rappresentare al Sindaco, all'amministrazione comunale, l'opportunità, la necessità se vogliamo di sottoscrivere anche noi a livello locale un protocollo con gli istituti di vigilanza che operano sul territorio, con qualche istituto che ha proprio sede sul nostro territorio e che è specializzato in questo tipo di lavoro, e perché attraverso questo protocollo alle guardie giurate viene riconosciuto ovviamente l'incarico di guardie giurate per svolgere un pubblico servizio. Ovviamente dovremmo anche riportare nel bilancio comunale delle risorse, perché gratis non si fa assolutamente nulla, però ritengo che sono impegni e risorse che vengono utilizzate nell'interesse dell'intera comunità che riguardano un po' tutta la comunità

santermana. Quello che avviene purtroppo, diceva la collega Nocco, sì c'è un problema di organico del comando dei vigili urbani, ma anche volendo assumere altri dieci vigili urbani non potremo mai avere un'attività e una copertura diciamo anche in alcune ore più avanti della serata, perché il problema non è soltanto quello che avviene fino alle nove, nove e mezza di sera, ma anche quello che avviene subito dopo, né si può chiedere al comando dei vigili urbani di svolgere anche l'orario notturno, ci mancherebbe altro, non è questo il problema, ognuno deve fare il suo, è chiaro che un aumento, un incremento dell'organico è opportuno e necessario, ma ci rendiamo conto che diciamo si può anche utilizzare una parte delle risorse del bilancio comunale per sottoscrivere un protocollo di questo tipo. Ieri mattina per esempio un cittadino - e mi avvio alla conclusione presidente - mi ha aspettato. *(presidente: no faccia pure, consigliere Michele Digregorio, stavamo giusto annotando che il consigliere Larato ha comunicato la sua uscita dall'aula, faccia pure, prego)*. Allora mi ha fermato un cittadino, così colgo questa occasione, non c'è il vicesindaco, per rappresentare questa osservazione, un cittadino dove mi diceva, forse aveva saputo di questa commissione speciale, ma non ha capito chiaramente il cittadino che non è nostro compito quello di andare a controllare se si svolge e come si svolge il servizio, chi va a buttare i rifiuti, ci mancherebbe altro, ma questo cittadino - poi mi riserverò di dirglielo al vicesindaco in quanto assessore delegato - mi riferiva che una zona di Santeramo nell'immediata periferia vanno di notte con i camion a scaricare rifiuti, che non sono rifiuti urbani ma sono rifiuti pericolosi. E quindi chiaramente avere questo controllo sul territorio da parte chiaramente di più organismi significa anche controllare le periferie, controllare le campagne, dare sicurezza alle campagne ma al tempo stesso svolgere un'attività di controllo di questo tipo. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:23:08)

Grazie consigliere Michele Digregorio. Prego Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo

Parto dalla risposta, qui si parla di interrogazione, quindi interrogazione, perché per mi pare solo tre domeniche è stato chiuso il comando della polizia municipale, perché purtroppo è stato necessario doverlo fare a causa di una concomitante assenza di personale dovuta al fatto che sapete perfettamente - questa non vuol essere una giustificazione però è una fotografia dei fatti e poi vi dirò quali sono a nostro avviso le soluzioni - e colgo con favore anche quello che è stata l'idea del consigliere Digregorio che andrò subito ad approfondire perché mi sembra molto interessante, e comunque Santeramo non ha mai sottoscritto questo protocollo. Dicevo perché si è reso necessario chiudere per queste domeniche e poi di aprirlo già la prima domenica di agosto? Perché bisogna fare una scelta, garantire i diritti minimi degli operatori, quali ferie, malattie, e garantire altresì il pieno funzionamento del comando dal lunedì al sabato. Ora questa scelta che è stata una scelta sofferta naturalmente, non è stata fatta così in maniera avventata, nel senso che noi ci siamo.., io mi sono sentito anche con il prefetto di Bari Sua Eccellenza Antonella Bellomo, che peraltro ieri è andata in pensione, abbiamo avuto modo insomma di confrontarci su questo punto ed era l'unico modo possibile per poter comunque fare in modo che il comando fosse pienamente efficiente fino al sabato e che comunque i lavoratori presenti potessero disporre dei loro diritti.

Aggiungo che noi abbiamo ereditato ahimè un comando di polizia municipale estremamente ridotto nel numero degli operatori presenti, nell'amministrazione che ci ha preceduto diversi operatori sono andati negli uffici e non sono stati mai rimpiazzati. Qual è la soluzione? Innanzitutto è quella di rimpinguare il numero degli operatori, noi abbiamo, credo che - non so se la dott.sa Punzi poi mi può dare conferma di ciò, il 1° settembre dott.sa Punzi, il tenente prenderà servizio i primi di settembre? Non se lo ricorda. Comunque abbiamo assunto - il 1° ottobre - abbiamo assunto un tenente che era previsto nel vecchio piano assunzionale e abbiamo deliberato nel Piao la possibilità di assumere sei operatori di polizia municipale a tempo parziale e determinato, però con contratto di formazione lavoro, il che vuol dire che poi abbiamo la possibilità eventualmente di stabilizzare questi lavoratori una volta che avranno concluso il periodo di assunzione.

Quindi diciamo non è un periodo come dire perso, nel senso che l'operatore lavora per un anno e poi impara e non ce lo abbiamo più. C'è questa possibilità, poi sta a noi, siccome la capacità di spesa c'è, c'è tutta, andiamo innanzitutto a rimpolpare, poi ovviamente anche un aspetto di organizzazione del lavoro che va, avendo a disposizione primariamente altro personale, va diciamo ripensata proprio per evitare soprattutto quello che mi preme fare, la lamentela più frequente del cittadino qual è? È quello di non vedere il vigile per strada, abituati magari come era in passato quando c'era un numero notevole di operatori di vedere il vigile per strada perché naturalmente l'operatore di polizia municipale rappresenta un presidio sul territorio, un riferimento anche di sicurezza. Ora aggiungo, inciso che può essere non relevantissimo ma è bene, che è un dato che già sapete, noi stiamo lavorando, cioè è aperto il cantiere presso la zona PIP dove si insedierà il nuovo comando di polizia municipale unitamente alla protezione civile, fermo restando che le condizioni, è un fatto necessitato perché le condizioni in cui sono i locali, cioè le condizioni attuali dei locali dove è il comando adesso sono assolutamente inadeguate a poter ospitare il comando stesso, però fermo restando che in questa sede lasceremo un piantone, un presidio, in maniera tale che il cittadino che non potrà raggiungere la zona industriale troverà sempre un riferimento.

La cosa riferendomi anche quello che diceva la consigliera Nocco, io c'ero alla Festa del Carmine, si è svolto tutto perfettamente perché c'era un accordo preventivo .- e di questo devo ringraziare anche il comando dei carabinieri che sono stati estremamente collaborativi - sapendo, mettendo al corrente di quella che era la situazione di questa chiusura di queste domeniche si sono ampiamente prestati a svolgere il servizio d'ordine, quindi diciamo si è svolto tutto alla perfezione, non mi risulta che ci siano state queste defaillance.

Io ci stavo proprio, ero presente, lei forse non c'era, io ero presente, sono stato tutto il tempo, i parcheggi non lo so ma voglio dire alla fine se si tratta..., non lo so, i parcheggi può essere, voglio dire io pago un passo carrabile al mio dirimpettaio per mettere la mia macchina dentro e trovo il passo carrabile spessissimo occupato, questo significa che è un problema di inciviltà purtroppo dei cittadini che dovrebbero, o degli ospiti, che talvolta tendono a non rispettare i segnali. Voglio dire il passo carrabile occupato è un gesto molto grave a prescindere dalla Madonna del Carmine, però purtroppo succede, però se io pensavo alla questione dello svolgimento della manifestazione di per sé non mi risulta che ci siano stati problemi di sorta grazie all'intervento tra virgolette suppletivo dei carabinieri.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:30:26)

Grazie Sindaco. Dunque mi rivolgo ad entrambi i consiglieri qui presenti in aula, firmatari dell'interrogazione, se vi ritenete soddisfatti oppure no della risposta da parte del Sindaco. Prego consigliere Michela Nocco, poi procediamo con il consigliere Michele Digregorio.

Consigliera Nocco Michela (02:30:50)

Avevamo chiesto di appunto sapere che cosa si intendesse fare, ci sono state prospettate delle eventuali soluzioni, vedremo che cosa verrà fuori, al momento il servizio è carente e tale rimarrà, è un dato di fatto, per cui soddisfatta non sono.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:31:16)

Prego consigliera Nocco, prego consigliere Michele Digregorio.

Consigliere Digregorio Michele

Diciamo che non è che siamo pienamente soddisfatti, diciamo attendiamo di verificare gli impegni che ha assunto il Sindaco con la sua risposta e mi auguro che il Sindaco voglia anche cogliere il suggerimento che si era dato, perché significa in pratica anche poter organizzare delle pattuglie che controllano il territorio, le periferie, anche insieme al comando dei vigili urbani avendo funzioni chiaramente in modo diverso rispetto a quelle che hanno le funzioni il corpo di polizia urbana.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:33:20)

Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:33:36)

Passiamo alla trattazione del successivo punto iscritto all'ordine del giorno: **interpellanza prot. 19164 del 24 luglio 2023 presentata dalla consigliere Michela Nocco riguardante: tutela salute e incolumità dei cittadini durante il periodo estivo, in particolare nella zona casa di riposo via Iacoviello**, ecc.. Prego consigliera Nocco, che ci illustra sul punto.

Consigliera Nocco Michela (02:34:06)

Questa interpellanza si aggancia a tutte le precedenti e comunque il tema è sempre quello.., anche questa interpellanza è collegata alle precedenti e attiene al problema sicurezza che ci viene da più parti sollecitato, durante le ore notturne il paese diventa una sorta di autodromo, quindi nelle vie principali oltre che zone appunto Pietà, Poligono, via Iacoviello, anche corso Roma, via Laterza, ci sono scorribande di auto a velocità elevatissima che rappresentano non solo un pericolo per chi può transitare per le ore ma non particolarmente notturne, si comincia dalle undici di sera in poi, pericolo oltre che inquinamento acustico. Gli episodi sono continui e appunto vengono segnalati da più parti, quindi ci interroghiamo che se sono noti all'amministrazione e in che modo il Sindaco intenda intervenire, se c'è un programma finalizzato al controllori questo tipo di attività anche tramite le telecamere delle quali abbiamo già parlato. Grazie.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:35:46)

Grazie consigliera Nocco. Prego Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo

Purtroppo questo è un problema molto serio perché in più punti di Santeramo soprattutto ovviamente dove ci sono strade larghe e che inducono ad andare ad alta velocità, c'è questa prassi notturna di fare queste scorribande notturne, in particolar modo anche - in questo il comando dei carabinieri è intervenuto più di una volta – nella zona industriale, dove addirittura pare si facessero delle gare di questo tipo. Io ho chiesto al comandante, che adesso magari tecnicamente vi potrà aggiungere altri elementi, se ci potesse essere un modo per poter non consentire un'alta velocità nel centro abitato, perché succede non solo là, succede su corso Tripoli, succede soprattutto chiaramente nelle fasce... (interventi fuori microfono non udibili)

Però la scelta, l'unica scelta, perché i dossi nel centro abitato mi pare non si possano più mettere, anzi vanno rimossi, dovrebbero essere rimossi quelli esistenti come già avvenuto nella zona dell'Hero Paradiso, dove sono stati tolti, i dissuasori potrebbero essere una soluzione, però io ho visto che anche in altri Comuni, ad esempio ad Altamura, hanno messo, avevano messo, adesso non so se sono tutti funzionanti, all'ingresso però della città degli autovelox, degli autovelox che chiaramente richiedono la procedura, la taratura, tutto quanto come per legge, che suscitando chiaramente, dividendo anche l'opinione pubblica rispetto all'utilità di questi autovelox, perché diciamo sono scelte anche abbastanza complesse pure da far comprendere alla cittadinanza, quindi la scelta che si sta valutando è quella o dei dissuasori oppure degli autovelox. C'è anche un altro problema importante su via Iazzitiello dove in alcune ore particolari della giornata si crea un traffico molto intenso, zona peraltro molto frequentata da sportivi, da camminatori, e quindi quello è un altro punto fermo su cui stiamo riflettendo per trovare quella che sia la soluzione più adeguata. Adesso comunque comandante vi dirà alcune cose che avevamo già visto, prego.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:39:09)

Grazie Sindaco. Prego comandante.

Comandante Caporusso Vincenzo

La consigliera Nocco ha parlato di telecamere di videosorveglianza, purtroppo sembrerà un assurdo ma le telecamere di videosorveglianza non possono essere utilizzate per sanzionare ai fini del Codice della Strada, qual è il paradosso? Perché lo ha stabilito il Ministero, tutte le attrezzature necessarie a

sanzionare automaticamente ai fini del Codice della Strada devono essere oggetto di taratura, revisione ecc., quindi per assurdo io posso utilizzare la telecamera di videosorveglianza come prova di un omicidio, ma non per un divieto di sosta, questo è l'assurdo, però tant'è è così.

Il Sindaco mi aveva segnalato le scorribande in via Pietro Sette, il problema di fondo di questi dossi rallentatori è che non possono essere installati se non nelle cosiddette strade residenziali, nei parchi ecc., tant'è che quei piccoli dossi che c'erano nella discesa della Hero Paradiso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti distacco di Bari, a margine di un altro sopralluogo, vide e intimò al Comune di rimuoverli perché non erano autorizzabili, quindi i dossi non possono essere utilizzati.

Le bande rumorose possono essere installate, ma io ho sempre poi chiesto al cittadino: ma voi volete sentire ogni notte poi quando passano drum, drum, voi non dormite, altro che lo scorazzare delle auto. Quindi purtroppo gli autovelox: gli autovelox scontano un grosso problema, al di là del costo, questo non mi riguarda, l'amministrazione fa una scelta politica, destina dei soldi e li installa, necessita della presenza della pattuglia, perché quando mi è stato detto da Altamura li hanno installati io ho chiamato la collega e ho detto: scusa, come avete installato, mi fai capire? E lei ha detto sono installati, ma funzionano solo quelli quando c'è la pattuglia, perché diciamo bisognerebbe fare la contestazione immediata o giustificare il motivo per il quale non viene fatta. Fra l'altro sono stati vandalizzati già dopo poco tempo perché chiaramente tu vai, diciamo il malintenzionato va da dietro alle spalle dell'autovelox e lo vandalizza con spese diciamo, ma queste ripeto poi sono scelte. Quindi oggi purtroppo non ci sono grosse soluzioni a questo annoso problema, su via Sette allora il problema è che le strade residenziali non possono essere quelle per esempio chiamiamole impropriamente principali, di accesso ai Comuni, che sono ovviamente corsie preferenziali dei mezzi di soccorso per esempio, questo successe a causa di un incidente dove una donna incinta passando su un dosso perse il bambino e successe quello che poi chiaramente successe. Quindi si potrebbe pensare ad attraversamenti pedonali rialzati, però tenete presente una cosa: l'attraversamento pedonale rialzato è considerato dal Ministero una variazione altimetrica della sede stradale, dove io non sono tenuto a dare un parere, quindi potremmo far fuori fra virgolette il comandante rompiscatole. Però sappiate che le regole tecniche dell'attraversamento pedonale rialzato prevede che debba essere lungo in senso longitudinale, cioè rispetto al senso di marcia, tanto quanto la lunghezza che c'è fra il primo e l'ultimo asse del mezzo più lungo che lo attraversa, cioè il pullman, che diciamo è il mezzo più lungo, si prende l'asse anteriore, l'ultimo asse, quanto è, dieci metri, dodici metri? L'attraversamento, cioè la parte in piano, non le rampe, deve essere lungo almeno tanto, cioè in poche parole un veicolo non deve rimanere a cavallo. Queste sono le norme tecniche, poi l'amministrazione può dire noi facciamo l'attraversamento pedonale, l'ufficio tecnico provvede, perché ripeto io nel Comune dove ho lavorato precedentemente davo sempre parere negativo, dissi: volete fare gli attraversamenti pedonali rialzati? Io mi dichiaro incompetente, nel senso che non devo dare nessun parere sulla strada diciamo, sulla variazione altimetrica della strada, poi fate... Però lasciano il tempo che trovano. Queste allo stato attuale sono le situazioni attuabili, si potrebbe per via Sette prevedere al termine dei lavori, fare quella come strada residenziale approfittando del fatto che non è una strada oggetto principalmente del transito dei mezzi di soccorso, ci transitano come possono transitare statisticamente su tutte le altre strade, ma non è una via di accesso, ma anche perché potrebbe essere giustificata dal fatto che ci sono delle scuole, o la casa di riposo, quindi l'amministrazione potrebbe definire quella una strada residenziale massimo 30 chilometri all'ora, e lì poter installare i dossi. Ma è una soluzione che può essere valida solo per via Sette, mentre via Laterza, via Matera e queste altre chiamiamole, ripeto impropriamente, strade principali non possono essere assolutamente...

(intervento senza l'uso del microfono)

Bisogna vedere quanto è il mezzo più lungo che ci transita lì, mettiamo un incrocio di via Matera, lì ci passa il pullman.

(intervento senza l'uso del microfono)

(presidente: consigliere D'Ambrosio, ma al regolamento ci atteniamo oppure non lo rispettiamo...)

Bisogna vedere se la larghezza delle carreggiate dei quattro rami dell'incrocio che può essere via Laterza ecc., o qualsiasi altro, sia più lungo o più corto, come ho detto prima, della misura fra gli assi

estremi del mezzo più lungo che lo attraversa. Poi bisogna calcolare, credo, ripeto è una cosa più dell'ufficio tecnico, le rampe devono avere una pendenza massima del 10%, ma adesso posso anche errare, cioè vanno fatte con criterio, come il decreto ministeriale prevede, non...

(intervento senza l'uso del microfono)

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:46:53)

Grazie comandante. Dunque consigliera Nocco si ritiene soddisfatta della risposta ricevuta da parte del Sindaco?

Consigliera Nocco Michela

Prendo atto dell'assenza di soluzioni e quindi soddisfatta sicuramente non posso dichiararmi, forse possono essere le telecamere, che siano anche sonore per esempio, possono dare la stura a quelli che sono schiamazzi notturni e violazione della quiete pubblica, quindi sono reati che in quanto tali possono essere... Per questo l'interrogazione appunto al Sindaco era nel valutare tutte le sfaccettature

(intervento senza l'uso del microfono)

Certo, questo è di sua competenza, ma gli interrogativi devono essere molteplici, devono interessare tutti quanti gli operatori del ...

(intervento senza l'uso del microfono)

E non è vero, esistono le telecamere con l'audio, per questo tutto sta nel voler trovare le soluzioni e cercare di indurre i cittadini a comprendere che determinate azioni possono dare conseguenze anche sotto il profilo penale e quindi in quel senso potremmo riuscire a dissuadere, oltre ad altro tipo di investimenti che si possono fare, per esempio poi ci interroghiamo, ma ci siamo chiesti il perché ogni sera ci sono fuochi d'artificio a Santeramo?

(interventi sovrapposti fuori microfono)

Perché per esempio a Bari è noto che vengano esplosi per festeggiare ..., per fare dei segnali, qui ci domandiamo, anche questi sono interrogativi che ci si pone.

(interventi sovrapposti fuori microfono)

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:49:05)

Grazie consigliera Nocco. Prego Sindaco deve intervenire?

Sindaco Casone Vincenzo (02:49:39)

Riguardo a questo fatto dei fuochi d'artificio, ho letto su La Gazzetta l'altro giorno che mi pare il Sindaco di Molfetta, o di Giovinazzo, ha fatto un'ordinanza di divieto, però voglio dire credo che sia un palliativo.

(interventi sovrapposti fuori microfono)

Ma appunto mi sembra una cosa abbastanza inutile, cioè abbastanza ininfluente.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:50:13)

Grazie Sindaco.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:50:16)

Dunque passiamo alla trattazione del decimo punto all'ordine del giorno: **interpellanza prot. 19173 del 24 luglio 2023 presentata dal consigliere comunale Michele D'Ambrosio riguardante "pericolo per la pubblica incolumità giardini pubblici di via Lecce"**. Prego consigliere Michele D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (02:50:33)

Ho allegato delle foto all'interpellanza per far notare ai consiglieri come ci sono delle criticità molto evidenti e anche dei pericoli per i bambini, sono andato per caso personalmente in via Lecce a portare un bambino per le giostre e vedevo tanti bambini che si arrampicavano proprio dove c'erano dei pezzi di ferro che erano un pericolo, non so se sono stati tolti, spero di sì e spero che si provveda.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:51:16)

Grazie consigliere Michele D'Ambrosio. Prego assessore De Felice.

Assessore De Felice Antonio

Allora la sua istanza è pervenuta a mezzo Pec il 21 luglio, il 31 luglio abbiamo messo in sicurezza tutta l'area, tenuto conto che bisognava affidare un lavoro di appalto è stato fatto prima del 21 luglio, prima dell'interpellanza del consigliere l'ufficio si era già mosso per risolvere la problematica. Quindi il parco è ritornato tutto nella sua normalità. Aggiungiamo che per via Lecce abbiamo richiesto l'acquisto di giochi anche per soggetti disabili, quindi andremo ad incrementare l'area di altre giostrine anche a favore di soggetti disabili, è previsto un intervento di manutenzione, di rigenerazione del parco, quindi diciamo verrà ulteriormente migliorato il parco di via Lecce, e quindi riteniamo che l'amministrazione anche prima della sua richiesta - comunque grazie per averla fatta perché i solleciti fanno sempre bene - avevamo già previsto degli interventi atti a migliorare quella condizione.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:52:36)

Grazie assessore De Felice. Prego consigliere D'Ambrosio si ritiene soddisfatto oppure no della risposta? Le sto chiedendo di intervenire, prego.

Consigliere D'Ambrosio Michele (02:52:49)

Sto facendo una domanda per capire se sono soddisfatto oppure no, perché incompleta la risposta. Siccome oltre che ai ferri ho fotografato anche delle giostrine che non avevano dei ferri pericolosi ma in sé erano pericolose, ex giostrine, sono adesso solo ferraglia, e anche un'altra giostrina che è diventata – come lei può benissimo vedere – un sedile di pericolo perché è tutto scrostato e ci sono le parti di legno che fuoriescono, quindi pericolosi per le gambe dei bambini. Allora queste sono state rimosse? Rimosse, benissimo, quindi sono soddisfatto, io credo alla sua parola e non ho motivo di dubitare, quindi mi fa piacere che questo sia avvenuto, spero che abbiate speso il giusto, andrò a vedere la determina del dirigente per capire quando è stato eseguito e quando è stato commissionato. Inoltre le suggerisco, assessore, quando metterete nuove giostrine, di installare le telecamere di controllo perché questo è un luogo sensibile, io sono andato nelle ore serali e ho visto delle cose che mi hanno un po'... Io sto parlando di via Lecce, perché via Lecce non è dotata di telecamere del sistema di videosorveglianza, quindi io suggerisco, poiché a via Lecce è possibile installarle con una semplice centralina wi-fi, comandante, lo dico al comandante, lo dico al Sindaco, lo dico all'assessore, sarebbe opportuno posizionare prima dell'installazione delle nuove giostrine le telecamere di videosorveglianza. A meno che non volete fare l'affidamento a qualche privato che lo tenga, lo mantenga e lo gestisca insieme magari a qualche altro piccolo parco, questo è quello che avevo da dire. Soddisfatto se avete tolto tutto quello che era pericoloso. Grazie presidente.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:55:23)

Grazie consigliere D'Ambrosio. Assessore vuole replicare nuovamente?

Assessore De Felice Antonio

Mi scusi, consigliere, io la ringrazio intanto per la segnalazione fatta pervenire il giorno 21 e la ringrazio per il suggerimento che ci ha dato, prendo atto e verificheremo la possibilità di installare queste telecamere.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:55:44)

Grazie assessore De Felice. Prego Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo

Solo a corredo di quello che diceva l'assessore, che l'ufficio ha provveduto a mettere in sicurezza le giostrine di tutti i parchi comunali, ad abundantiam di quello che diceva l'assessore giustamente, poi noi abbiamo anche incontrato con il consigliere Santoro i residenti, siamo andati più volte perché essendo un parco molto bello, mi permetto di aggiungere questa nota ulteriore, merita una particolare attenzione perché abbiamo appreso che, al di là del discorso delle giostrine che diciamo è risolto, peraltro ci sarà una riparazione anche del tappeto gommoso su cui queste giostrine insistono, che era fortemente.., c'è un'idea, una volontà di migliorarlo ulteriormente innanzitutto rimettendo in piena funzione l'impianto di irrigazione, che sta ma che non funziona al meglio, e poi cercare anche di piantumarlo in alcuni punti perché ci sono alcuni punti che sono assolutamente sguarniti, quindi diciamo un miglioramento complessivo di cui l'assessore si occuperà.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:57:12)

Grazie Sindaco.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:57:25)

Procediamo alla trattazione dell'ultimo punto all'ordine del giorno: interpellanza presentata dal consigliere Michele D'Ambrosio sull'organizzazione di iniziative ed eventi turistici e culturali durante l'estate 2023, prot. 19273.

(interventi sovrapposti fuori microfono)

Chiedo scusa, consigliere D'Ambrosio, vi richiamo all'ordine. Chiedo scusa, assessore Cecca, vi richiamo tutti all'ordine, chiedo scusa, sto terminando di leggere, vi chiedo semplicemente insomma di farmi terminare nella lettura, poi ovviamente il consigliere D'Ambrosio che è stato il proponente illustrerà. Ripeto: **interpellanza presentata dal consigliere Michele D'Ambrosio sull'organizzazione di iniziative ed eventi turistici e culturali durante l'estate 2023, prot. 19273 del 25 luglio 2023**. Prego consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele (02:58:28)

L'interpellanza ha come tema l'estate santermana, con tutti gli eventi che si sono succeduti nei giorni scorsi e in quelli che ancora si concluderanno. Vorrei conoscere, intanto dico subito che questa interpellanza verrà aggiornata, la presenterò anche per il prossimo Consiglio comunale, ma intanto ad oggi volevo sapere dall'assessore il costo complessivo di tutti gli eventi che sono stati realizzati e come sono stati ripartiti, ovvio che la risposta diventa per me motivo di approfondimento anche per l'aggiornamento di questa interpellanza che farò per il prossimo Consiglio comunale. Grazie assessore.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (02:59:30)

Grazie consigliere D'Ambrosio. Prego assessore Cecca.

Assessore Cecca Gabriele

In merito al costo totale dell'estate santermana è pari a 50 mila euro, nel quale sono inseriti sia i contributi che le spese, cioè in merito al PEG 1390 e 1360, è una spesa diciamo per quanto sentendo anche gli altri colleghi dei Comuni limitrofi abbastanza irrisoria per mantenere e gestire un intero paese e far stare qui chi non ha avuto la possibilità di poter uscire, e diciamo sentendo anche le persone, camminando per strada, il parere è abbastanza positivo. È normale che c'è sempre da migliorare, quello è certo, però diciamo la cosa che a me interessava era far sì che la gente si potesse divertire.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (03:00:25)

Grazie assessore Cecca. Prego consigliere D'Ambrosio.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Assessore non sono assolutamente soddisfatto, perché ha fatto una sintesi velocissima della spesa, gradirei che ad una richiesta dei consiglieri comunali ci fosse una risposta specifica, dettagliata, fatta anche in relazione alle varie determinazioni fatte dal dirigente del settore, e anche in base agli avvisi pubblici che sono stati fatti su mandato dell'amministrazione comunale. In definitiva, giusto per essere ancora più concreto, assessore, la sua risposta, che deve essere ufficiale ovviamente, pertinente e specifica, servirà a me per un ulteriore approfondimento per il prossimo Consiglio comunale. Adesso lo vorrei in termini ufficiali, specifici e dettagliati, e poi mi riservo di fare un approfondimento, se necessario ovviamente, per carità, 50 mila euro è dire tutto e dire niente, che cosa si...

(intervento senza l'uso del microfono)

E sì ma la cifra complessiva... Allora scusami un attimo, assessore, ripeto, se vuoi ti leggo tutta..., perché l'interpellanza te lo chiede in maniera specifica, quindi ti chiedo ad oggi in relazione agli avvisi pubblici, in relazione alle determine conseguenti l'avviso pubblico, o determine extra avviso pubblico, quanti soldi l'amministrazione comunale ha speso, poi se è buono, se non è buono ciò che

è stato realizzato questo appartiene alle nostre idee sulla cultura, che per te può essere buono, per me buonissimo, per Michele Digregorio può essere ottimo, ma è un altro discorso, a noi serve la spesa.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (03:02:41)

Grazie consigliere D'Ambrosio. Prego assessore Cecca.

Assessore Cecca Gabriele

Con determina 242 del 5.6.2023 sono stati impegnati 25 mila euro sul 1390 e sul 1360 5 mila euro. Con determina 293 invece è stata suddivisa la spesa, a seguito di un bando, di un avviso pubblico, è stata suddivisa nel seguente modo: 2.919,26 Anonima GR, xxxx xxxxxx 1.500 euro, Associazione culturale Edonì mille euro, xxxx xxxx 200 euro, per un totale di 5.619,20. Mentre per quanto concerne i contributi a seguito sempre di un bando dopo l'esame da parte di una commissione erano stati stanziati 25 mila euro, invece sono stati utilizzati 21 mila euro 900.20, quindi 22 mila euro.

È stata poi, a seguito di equilibrio di bilancio, sono stati inseriti per una decisione diciamo dell'amministrazione, inseriti altri tre spettacoli di una caratura a livello nazionale, dove sono stati inseriti altri 23 mila euro per fare altri tre spettacoli.

(intervento senza l'uso del microfono)

È stata una decisione, come già detto nello scorso Consiglio comunale, caro consigliere Digregorio, non avendo a disposizione le cifre e come lei mi insegna visto che è un semplice ragioniere...

(interventi sovrapposti fuori microfono)

Quindi la somma complessiva arriva a quell'importo.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (03:04:44)

Grazie assessore Cecca. Consigliere D'Ambrosio vuole integrare la sua dichiarazione a seguito di quello che ha replicato? Prego.

Consigliere D'Ambrosio Michele

Allora in definitiva, se non ho capito male, da un avviso pubblico sono stati spesi 21 mila euro e sono state inserite quelle ditte che hanno proposto degli eventi che si sono... Ditte, si chiamano ditte in termini tecnici, associazioni, ditte, società, come volete voi, va beh associazioni, che erano inserite nella graduatoria – chiamiamola così - dell'avviso pubblico, a parte poi – quindi extra graduatoria – avete fatto un affidamento diretto per 25 mila euro, 23 mila euro ad un'altra ditta per tre eventi. È così? Io ho solo chiesto se è così.

(intervento senza l'uso del microfono)

Assessore lei è esperto più di me sicuramente per quanto riguarda gli aspetti economici, ma di contabilità vedo che è molto carente, quindi di contabilità pubblica deve un po' fare qualche approfondimento. Allora che stia sul Mepa è richiesto ormai dalla norma che tutte le ditte stiano sul Mepa per poter., ma è sempre un affidamento diretto, o no? E io cosa ho detto? Allora chiariamo, mentre i primi sono stati dati con avviso pubblico, i fessi, perché hanno partecipato poveretti per entrare in una graduatoria e hanno pregato la notte per entrare in graduatoria, quest'altro invece che non è presente nella graduatoria ha avuto – legittimo, non andrete davanti al giudice – ma qualche cosa non vi entra in mente che mentre i primi, molti erano pure santermani tra l'altro, a qualcuno è stato dato pure un importo proprio che non...

(intervento senza l'uso del microfono)

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (03:07:35)

Assessore chiedo scusa, faccia terminare il consigliere D'Ambrosio, se vuole integrare quello che ha,,,(consigliere D'Ambrosio: no, se poi integra io potrò intervenire, e ce ne andiamo domani). E certamente, assolutamente. Dopodiché terminiamo.

Consigliere D'Ambrosio Michele (03:07:45)

Ciò detto, assessore, quindi a prescindere dall'avviso pubblico dove 21 mila euro sono stati spesi, poi sono stati dati tra tanti concorrenti, tantissimi concorrenti tra cui anche i santermani, d'altra parte poi è stato fatto un affidamento diretto e quindi extra avviso pubblico ad un'altra ditta, legittimo ripeto, ma a me sembra una cosa che prende in giro tutti quei concorrenti che avevano partecipato all'avviso pubblico. Mi chiedo perché questa ditta che poi è stata da voi individuata, ripeto assessore non entro nel merito della qualità dell'evento, può essere il migliore di questo mondo, mi chiedo ma perché questo operatore non ha partecipato all'avviso pubblico? Mi viene il sospetto, mi viene un sospetto: perché questo non ha partecipato e non ha concorso con gli altri? Perché non si è messo in gioco con gli altri? E voi perché ab origine non avete messo subito 50 mila euro e potevate dividerlo tra tutti, e invece avete riservato 23 per una ditta singola extra avviso? Questo mi chiedo, e mi viene un sospetto allora, che c'è un figlio e c'è un figliastro, c'è chi si mette in gioco e chi arriva con il cravattino e si prende 23 mila euro, ripeto un evento che sicuramente sarà stato eccezionale, non ne dubito, so anche le polemiche che ci sono state sugli eventi, ma non è questo l'oggetto della mia interpellanza, per me tutti gli artisti, tutti gli operatori sono degni di avere la nostra massima attenzione, soprattutto rispetto, noi rispettiamo gli operatori. Ma non possiamo non chiederci come opera l'amministrazione comunale, questo stiamo chiedendo, gli operatori non c'entrano, l'amministrazione comunale come opera.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (03:10:09)

Grazie consigliere Michele D'Ambrosio. Assessore Cecca deve replicare?

Assessore Cecca Gabriele

Per quanto concerne in merito ai contributi richiesti, quello che è stato richiesto è stato elargito da parte dell'amministrazione, quindi non corrisponde a verità quello che ha detto poc'anzi il consigliere D'Ambrosio, era giusto precisarlo.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (03:10:36)

Grazie assessore Cecca. Prego Sindaco.

Sindaco Casone Vincenzo

C'è da chiarire un aspetto fondamentale, cioè che è questo: il bando che prevedeva 25 mila euro, sono stati fatti due bandi, partiamo da questo presupposto, quello dei 25 mila euro ha come requisito essenziale il fatto che si tratti di associazioni innanzitutto, ecco la differenza tra associazione e ditta è dirimente, e non operatori commerciali, che peraltro – correggetemi se sbaglio, di questo però sono certo – devono avere la sede incardinata presso la città di Santeramo, quindi non si tratta di operatori, un bando aperto ad operatori commerciali, chiamiamoli in questi termini, che vendono spettacoli di intrattenimento, non è così, e poi da quello che io ricordo – vado a memoria – tutti hanno ricevuto il contributo fuorché uno, un solo progetto è stato escluso, gli altri in misura diversa, chiaramente con degli importi differenti, sono stati tutti quanti inclusi e hanno prodotto, ciascuno ha prodotto un progetto che è stato assentito, quindi hanno prodotto degli eventi, tant'è che abbiamo eventi fino ad ottobre.

Poi è stato fatto un altro di importo minore, di cinquemila euro, dove proprio per evitare il vincolo dell'associazione, c'era la possibilità per professionisti della musica che addirittura non avessero nemmeno la partita IVA, potevano essere pagati con ritenuta d'acconto. Se avessero voluto fare una serata avevano la possibilità di proporsi e poter avere poi in base a quello che proponevano un chiamiamolo contributo, per poter produrre la loro esibizione. Detto ciò, a conti fatti poi qual è stata la scelta dell'amministrazione? Siccome l'estate è molto lunga e peraltro è un'estate in cui molta gente anche non ha potuto nemmeno concedersi le vacanze per una serie di ragioni, abbiamo ritenuto opportuno che il cartellone fosse più pieno diciamo, più ricco di eventi, perché c'erano dei vuoti e dei lassi temporali notevoli rispetto a quella che era stata questa prima prefigurazione. Quindi abbiamo pensato di acquistare da un privato, chiamiamolo così, un operatore dello spettacolo, del settore, degli

eventi che certamente sono eventi, spettacoli diciamo importanti, che non sono, non possono essere offerti dall'associazione o dal singolo musicista, o artista, come fanno in tutte le città, l'unica cosa dove noi ci siamo spaventati nel momento in cui abbiamo visto, facendo un po' di scouting, di indagini, quando abbiamo visto i prezzi di questi artisti più noti dove per una serata si parlava di 70 mila euro per due ore di spettacolo, 60 mila, 65, 50, per una serata, quindi abbiamo deciso - chiaramente in maniera responsabile penso - di non andare a poter nemmeno pensare di spendere per una serata 70 mila euro, come fanno in molti Comuni vicini, lo fanno, lo fanno in tantissimi, spendono per l'estate 150, 200, 250 mila euro, e quindi questa scelta è una scelta di responsabilità. Però abbiamo ritenuto, e devo dire questo lo posso dire, chiaramente le polemiche ci sono sempre, le polemiche sono inevitabili, però posso dire che tutti quanti gli eventi hanno avuto un grandissimo successo di pubblico, fino a ieri sera che nonostante la temperatura abbastanza rigida la piazza era pienissima, abbiamo pensato anche di innescare un meccanismo un po' diverso, cioè di soddisfare, visto che soprattutto i giovani, i più giovani si lamentano che a Santeramo non si fa niente, a Santeramo non si fa niente, non viene mai nessuno, ecc., di dare un ventaglio di spettacoli che potesse andare a rappresentare i gusti di più fasce di età, in maniera tale che anche i ragazzi che sono quelli che dobbiamo cercare di tenere in città, di non mandarli sempre fuori, potessero trovare alcuni eventi di loro gradimento, in particolare uno. Quindi questo per chiarezza, per come la procedura è andata, e come spesso si fa altrove anche in altri Comuni, con dei costi molto più elevati. Tutto qui.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (03:16:25)

Grazie Sindaco. Consigliere D'Ambrosio vuole nuovamente intervenire?

Consigliere D'Ambrosio Michele

E sì, devo soltanto dire se sono soddisfatto o meno della replica del Sindaco.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio

La replica, diciamo l'ultima replica è quella del Sindaco, la consideriamo come un'integrazione a quello che ha detto l'assessore, in modo tale che lei dichiara...

Consigliere D'Ambrosio Michele

Il regolamento dice che per la replica può intervenire il Sindaco o l'assessore. (*presidente: il regolamento dice che dopo che il consigliere... Consigliere D'Ambrosio il regolamento l'ho letto perfettamente*), ora io non sono intervenuto quando c'è stata la polemica con gli altri consiglieri. (*Presidente: esatto, esatto, e la replica la può fare o l'assessore o il Sindaco, pertanto interpretando..*). E la replica l'ha fatta giustamente l'assessore, ha integrato il Sindaco, e non è previsto nel regolamento. Io ho taciuto, ho detto Sindaco vuoi parlare? Stai pure un'ora a parlare. (*presidente: pertanto, consigliere D'Ambrosio, le sto dicendo che la consideriamo integrazione e pertanto le chiedo nuovamente se si ritiene soddisfatto di quello che le è stato riferito, prego consigliere D'Ambrosio*). E quindi ribadisco se parla il Sindaco deve parlare anche il consigliere comunale. (*presidente: certamente, e poi replica nuovamente il Sindaco*). E poi devo replicare io perché questo dice il regolamento. (*presidente: e no, il regolamento quello prevede*).

Allora ciò detto, non sono soddisfatto, ripeto non per la qualità degli eventi messi in campo, perché tutti hanno diritto al rispetto, non vorrei essere frainteso, nulla a che fare quindi né con gli artisti, né con gli operatori commerciali o le associazioni, anche se nell'ultimo Consiglio comunale ci sono state delle osservazioni piuttosto negative su una nostra associazione santermana, che con la sagra della carne - io mi sono informato - ha staccato addirittura ben seimila biglietti di consumazione di carne o di altre cose che si vendevano, e staccare seimila biglietti significa, moltiplichiamo per quattro perché non tutti prendono il biglietto, significa che c'erano almeno 20-24 mila persone per la sagra della carne arrosto, il che significa che è stata una buona cosa, anche se c'erano quattro soltanto operatori di macelleria, così come avviene dal 2015, cioè dal 2015 a Santeramo noi abbiamo sempre quattro operatori di macelleria che dal 2015, quindi non mi scandalizzo che questo avvenga, che poi

possano e debbano partecipare siamo tutti d'accordo, sarebbe bello vedere dal convento in villa tutti i nostri operatori, sarebbe bellissimo per tutti quanti noi, sarebbe un orgoglio per tutti, purtroppo non avviene e qui c'è bisogno dell'intervento dell'amministrazione comunale. L'amministrazione insieme a chi organizza deve far sì che ci siano degli incentivi, delle motivazioni da fare agli operatori. Quindi nulla a che vedere con chi ha eseguito i vari eventi di spettacolo, ma il mio giudizio è negativo sulla scelta, sui costi impiegati, ben 50 mila euro, è vero che ci sono Comuni che spendono molto di più, lo sappiamo bene, però ognuno deve fare i conti con le proprie tasche e con la propria programmazione, perché questi sono molto spesso, assessore, si chiamano eventi effimeri, cioè che una volta che sono passati hai speso dei soldi, hai avuto una sera un pienone e tutto finisce, mentre sagra della carne, la festa contadina e tutte le altre realtà che noi abbiamo a Santeramo possono avere l'acquisizione di una tradizione, possiamo noi far sì che queste, e lì bisogna investire maggiormente perché diventano brand di una città, sperando che non sia solo sulla carne, io sento molto spesso la carne, la festa contadina, la braciola, cose belle sì però facciamo qualche altra cosa in più. Mi sono dilungato, chiedo scusa al presidente, mi sono preso il tempo del Sindaco e la mia impressione è che questa amministrazione abbia voluto fare – mò è – i fuochi d'artificio ma sono dei fuochi d'artificio che non lasciano il segno, ma che hanno consumato tanti soldi, non lasceranno nessun segno, l'anno prossimo forse spenderete altrettanto, se non di più, ma non lascerete il segno di cosa Santeramo sa veramente fare, gli operatori santermani cosa sanno fare. Grazie presidente.

Presidente Zeverino Digregorio Nunzio (03:21:35)

Grazie consigliere D'Ambrosio. Sono le ore 20 e minuti 34, la seduta è sciolta.